



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. A CORSO LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. ssa Speranza Ida

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Scienze Motorie e Discipline Sportive

Il Docente

Prof.ssa Ida Speranza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari Generali
L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, che deve essere veicolato nella consapevolezza di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, e la disciplina valorizza la personalità dello studente attraverso una diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali. A seguito di ciò le scienze motorie possono far acquisire allo studente diverse abilità che possano essere trasferite in qualunque altro contesto di vita, sviluppati nel corso del quinquennio con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. 1. Consolidare il carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, tramite: il rispetto delle regole, la collaborazione, l'assunzione di ruoli e il senso di responsabilità e di giustizia. 2. Favorire il raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e delle proprie capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; 3. Acquisire una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro. 4. Rendere consapevole della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, e quindi come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile 5. consolidare una cultura motoria e sportiva che promuova la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società. 6. Acquisire corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Sport e salute”- scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita -assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione , igiene e salvaguardia da sostanze illecite: -A)i principi della corretta alimentazione, le droghe e la dipendenza , -B)il concetto di salute la postura , fabbisogno energetico , metabolismo, la dieta , le dipendenze e il doping

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Breve descrizione del livello generale della classe nella disciplina: interesse, partecipazione, metodo di studio, competenze raggiunte, eventuali criticità o differenze tra gruppi di alunni.

Gli alunni, nel corso dell'anno, hanno partecipato attivamente al dialogo didattico educativo continuo e costruttivo, con interesse, impegno e partecipazione . Dimostrando un comportamento corretto e partecipando a tutte le attività proposte, hanno collaborato sviluppando il senso di responsabilità ed autovalutazione secondo le proprie attitudini e capacità. Il programma proposto nella programmazione disciplinare ha consentito ad alcuni alunni di raggiungere miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo un buon livello di preparazione .In tutte le attività didattiche svolte si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe ,la maggioranza degli alunni ha mostrato attenzione ed interesse per la disciplina ed hanno partecipato con entusiasmo in classe e in un spazio esterno adiacente alla scuola(campo sportivo), coniugando l'attività pratica agli argomenti teorici, riservandomi il compito d'intervenire per stimolare autocorrezioni per ottenere risposte motorie adeguate ad ogni esigenza in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma. Lo spirito competitivo è stato contenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Si è instaurato un buon clima relazionale fra docente ed alunni. Secondo una diversificazione di livello di apprendimento, la maggior parte degli allievi ha raggiunto gradi di competenze motorie più che buone, avendo acquisito pienamente contenuti ed abilità nei vari ambiti motorie e sportive. Nel complesso gli allievi hanno raggiunto un'adeguata autonomia ed una sicurezza nelle abilità motorie, coordinative e sportive

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Indicare sinteticamente le attività svolte e le metodologie utilizzate: lezioni frontali, cooperative learning, lavori di gruppo, laboratorio, didattica digitale, discussioni guidate, flipped classroom, ecc.

Nella prima parte dell'anno, si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. La personalità dello studente è stata pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. L'attività pratica è stata supportata costantemente da nozioni di carattere tecnico-sportivo e teorico-scientifico. Inoltre si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite, all'interno del gruppo-classe, e tornei d'istituto (le Quintiadi). La lezione è stata prevalentemente frontale e si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da mantenere lo spirito competitivo nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

RECUPERO

Specificare eventuali interventi di recupero attivati: ripasso in itinere, pause didattiche, esercitazioni mirate, tutoraggio tra pari, materiali semplificati o personalizzati.

Durante l'anno scolastico, in accordo con quanto si delibererà in seno al Collegio dei docenti, verranno svolte attività di recupero “in itinere”, individuali e programmate, per gli studenti che, a causa di una partecipazione meno costante e più incerto, avranno la necessità di avere tempi più distesi di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	x ☐	☐	☐
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	x ☐	x ☐
Visite guidate	☐	☐	☐	x ☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	x ☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☐
WEB	☐	☐	☐	x ☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	x ☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	x ☐
Relazione/esposizione	x ☐
Esercizi motori	x ☐
Test	x ☐
Altro *giochi di squadra	x ☐

*DA ESPLICITARE

Attraverso l'osservazione diretta degli esercizi che gli allievi ha eseguito individualmente o in gruppo si sono rilevati:

- la conoscenza e il grado di adattabilità dell'allievo;
- l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo
- Impegno e l'interesse
- la regolarità di applicazione e il rispetto delle regole
- l'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati:

- test motori
- controlli periodici e osservazioni sistematiche sul loro comportamento e sui miglioramenti, rispetto ai livelli di partenza e sulle attività proposte-realizzazione di slide o mappe concettuali per esplicitare meglio gli argomenti.
- la comunicazione: ricchezza e pertinenza delle domande, capacità di riflessione e di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento), riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte.

Tutti i discenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti e qualcuno tra loro ha ottenuto risultati sia didattici che comportamentali molto buoni /ottimi.

VALUTAZIONE

Sintetizzare i criteri adottati: livello di conoscenze e competenze, progressi compiuti, impegno, partecipazione, autonomia, continuità nello studio e rispetto delle consegne.

Nella valutazione finale si terrà conto della partecipazione attiva in palestra (campo esterno alla scuola) cioè delle abilità motorie, dell'interesse e dell'impegno, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari e la costanza dimostrata. Nella valutazione si è tenuto conto dei criteri espressi nella griglia adottata al dipartimento di scienze motorie. La valutazione finale è stata comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

DATA	FIRMA DOCENTE
07/05/2026	<i>F.TO SPERANZA IDA</i>

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Superiore d'Istruzione "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5^A SEZ.A A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
Dipendenze	Tabacco-droghe-alcool	Scienze	x
Doping	Che cos'è, le sostanze proibite	scienze	x
Rispetto del sé e dell'altro	Fair Play	storia	x
Olimpiadi di Berlino 1936	La storia	storia	
Olimpiadi di Mosca 1980	La storia	storia	
Olimpiadi di Los Angeles 1984	La storia	storia	
Le Paraolimpiadi	La storia e i primi giochi paraolimpici	storia	
Pallavolo	Le regole e i fondamentali - arbitraggio	Storia	
calcio	Le regole e i fondamentali- arbitraggio	storia	
Atletica leggera	Corse e concorsi	storia	
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026			
A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE			

DATA	13/05/2026
-------------	-------------------

FIRMA F.to**Speranza Ida**



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. A

LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.SSA ALESSANDRA TIGANO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

FILOSOFIA

Il Docente

Prof.ssa Alessandra Tigano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari Generali
COMPETENZE SPECIFICHE. Capacità di: • individuare i nessi fondamentali di una riflessione filosofica; • utilizzare correttamente la terminologia specifica in modo ragionato, critico e autonomo; • comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica; • analizzare, valutare e lavorare sulle fonti testuali della storia della filosofia; • schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia attraverso collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline; • ragionare criticamente sui fondamenti di un modo di pensare; • esporre un argomento in modo logico, indicando in modo chiaro gli interrogativi filosofici; • valutare criticamente e rielaborare le tesi proposte; • individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline; • utilizzare strumenti avanzati di ricerca (fonti, bibliografia di letteratura secondaria, archivi storici e centri di ricerca, ecc...) anche per l'approfondimento personale; • impostare in maniera corretta e pertinente il discorso; • giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; • ricondurre i problemi della contemporaneità alle loro radici storico-filosofiche, specificando i collegamenti tra passato e presente; • confrontarsi in modo dialogico e critico con gli altri. Per le competenze relative all'asse disciplinare si fa riferimento al documento della programmazione del Dipartimento. ABILITÀ. Sapere: • elaborare autonomamente percorsi tematici e storici a partire dalle questioni affrontate; • utilizzare in modo pertinente il lessico filosofico specifiche dell'autore o del tema considerato; • affrontare autonomamente e criticamente la lettura di brani scelti dai classici della filosofia; • elaborare mappe concettuali relative a percorsi di ricerca individuale; • confrontare – in relazione alla stessa questione – interpretazioni filosofiche contemporanee diverse;

- avvalorare il proprio discorso con opportuni riferimenti, anche testuali, discutendo in modo critico una teoria, un'argomentazione o un'interpretazione;
- individuare e valutare analiticamente i nessi tra la storia della filosofia e altre discipline;
- costruire un percorso di ricerca individuale;
- individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità all'interno dei singoli argomenti trattati;
- riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone il loro "senso" in una visione globale.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

- Per le indicazioni delle conoscenze e dei contenuti disciplinari si fa riferimento agli argomenti e agli autori di seguito elencati e declinati in moduli di apprendimento.

LIBRI DI TESTO:

- Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Con-Filosofare*, Voll.2B, 3A, 3B, Paravia-Pearson 2016.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Ed. civica (legge n.192/2019) e le Nuove Linee Guida del MIM (7. 09. 2024) – nell'a.s. in corso ha progettato un'UDA trasversale alle discipline dal seguente titolo:

Salute e benessere a scuola

Collegamenti con gli obiettivi nn. 3-4 Agenda ONU 2030

L'UDA è stata affrontata al primo e al secondo quadrimestre per un totale di 59 ore e si trova allegata al documento del Consiglio di classe. Di seguito si riportano le tematiche affrontate nell'ambito dell'insegnamento della filosofia e della storia per un totale di 10 ore al primo e al secondo quadrimestre.

Titolo del percorso

Salute, benessere e solidarietà tra i popoli: un ordine giuridico per abitare pacificamente la Terra.

Compiti di realtà, contenuti e attività

1. Compiti di realtà e sguardi sulla contemporaneità:

La guerra è una follia della ragione o è una tragica necessità?

Le origini storiche del Medio Oriente contemporaneo: il conflitto arabo-israeliano. Chi è l'arbitro delle contese fra le nazioni? Gli organismi sovranazionali o lo Spirito della Storia?

Che cosa sta avvenendo a Gaza? In che modo la comunità internazionale può contribuire a costruire la pace, la salute e il benessere tra i popoli che vivono in Palestina? Quali risposte possiamo trovare nella Costituzione per affrontare la complessità del presente?

2. Contenuti di Filosofia e di Storia

Filosofia: Kant "Per la pace perpetua" (1795). Kant in Rawls: la prospettiva del "velo d'ignoranza" per costruire equità e giustizia sociale tra le nazioni. Dibattito: Kant VS Hegel.

Storia: "Le origini storiche del Medio Oriente contemporaneo: il conflitto arabo-israeliano". Dal punto di vista storico sono state analizzate delle carte geostoriche e sono stati trattati i seguenti argomenti:

- la Dichiarazione Balfour del 1917 nel contesto della prima guerra mondiale;
- la risoluzione ONU del 1947 nel contesto del secondo dopoguerra. La nascita dello Stato d'Israele (1948) e l'inizio della diaspora palestinese;

- il conflitto arabo-israeliano nella contemporaneità: il 7 ottobre 2023. Ricerche degli studenti.
Per quest'ultimo aspetto si è fatto ricorso alla lettura di articoli di giornali tratti dal quotidiano "La Repubblica":
- "Offensiva a Gaza City, le torri rase al suolo altre quaranta vittime" (9 settembre 2025);
- I punti cruciali del piano di pace di Trump "Ostaggi liberi in 72 ore. Paesi arabi in pressing per convincere i miliziani" (30 settembre 2025).

Breve descrizione del percorso filosofico-storico e di Educazione Civica (Costituzione italiana).

A partire dai compiti di realtà sopra indicati gli studenti sono stati guidati a comprendere le *ragioni dei filosofi* attraverso confronti tra Kant ed Hegel. Dalle ragioni dei filosofi siamo passati ad analizzare le *ragioni pacifiste della Costituzione* (artt.10-11-12, i principi internazionalisti) e gli artt.78-87 che regolano nello Stato italiano il ruolo delle Camere e del Presidente della Repubblica nel decidere e dichiarare guerra.

Attività svolte:

- dibattiti di classe sugli argomenti trattati. Realizzazione di lavori individuali e di gruppo (relazioni e power point) sul tema trattato.
- Partecipazione ad un dibattito con la giornalista Cinzia Sciuto, direttrice di "Micromega" sul tema "Da Kiev a Gaza: la crisi del diritto internazionale" (Auditorium Liceo Scientifico, 7.11.2025).

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Per il profilo della classe si rimanda all'allegato A di Storia ed Educazione Civica.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione guidata e dialogata.
- Lavori di gruppo e ricerche personali.
- Analisi testuali ed esercizi di scrittura argomentativa storico-filosofica.
- Ricostruzione e attualizzazione di dibattiti filosofici con collegamenti ai percorsi di educazione civica.
- Conferenze e incontri con autori e studiosi su temi filosofici.
- Partecipazione a conferenze filosofiche con interventi programmati per il dibattito.
- Lezioni multimediali con uso della LIM, risorse web e della piattaforma Gsuite (Google classroom).
- Analisi di documenti.
- Laboratori filosofici secondo il modello lipmaniano della comunità di ricerca.
- Uso delle tecnologie digitali (mappe concettuali, power point, padlet) per documentare le riflessioni narrative degli studenti.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere all'inizio del secondo quadrimestre; i risultati, legati alla volontà degli allievi di migliorarsi, hanno portato al recupero quasi completo delle lacune pregresse.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

Libri di testo

☐
☐
☐
☐
☒

Altri libri

☐
☐
☐
☒
☐

Dispense	☐	☐	☒	☐	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☐	☒	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☐	☒	☐	☐
WEB	☐	☐	☒	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Si è tenuto conto dei miglioramenti rilevati in ciascun allievo in relazione ai livelli di partenza, dell'impegno profuso, della buona volontà ed infine dell'effettiva preparazione raggiunta.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI MODALITÀ PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	☐	☒	☐	☐	☐
Interrogazione breve	☐	☐	☐	☒	☐
Tema o breve saggio	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☒	☐
Relazione/esposizione	☐	☐	☒	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☒	☐	☐
Test	☐	☐	☐	☒	☐

TIPOLOGIA VERIFICHE

- Verifica orale breve e "a tappeto" che permettono un'interazione costante con gli alunni testando il livello di attenzione e comprensione per poter tempestivamente ed opportunamente intervenire.
- Verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico al fine di valutare la conoscenza dei contenuti e il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;
- Prove strutturate e semistrutturate che includono item a scelta multipla, a completamento e del tipo "vero-falso", per verificare in tempi brevi la comprensione di alcuni concetti e la corretta acquisizione delle conoscenze, e domande aperte, quando si vorrà verificare contemporaneamente e sugli stessi contenuti il grado di conoscenza, di capacità espositiva, di collegamento.
- Lavori individuali e di gruppo.
- Composizione scritta: saggi brevi con collegamenti ai percorsi di Educazione Civica.

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'interesse e dell'impegno, del metodo di studio, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari storiche e filosofiche, dei bisogni educativi personali affettivi ed emotivi, di situazioni personali e di contesto che possono incidere nello studio. Per le griglie di valutazione si farà riferimento al PTOF.

DATA	FIRMA DOCENTE
6 maggio 2026	Prof.ssa Alessandra Tigano

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto****d'Istruzione****Superiore "E. Majorana - A. Cascino"**

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it**CONTENUTI DISCIPLINARI: FILOSOFIA CLASSE 5^A SEZ. A****A.S. 2025 - 2026**

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO HEGEL (Stoccarda 1770 - Berlino 1831). LA REALTÀ COME SPIRITO	- Introduzione all'autore, gli studi, la vita e le opere: gli entusiasmi per la rivoluzione francese e per Napoleone. - Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia. - Glossario filosofico: idealismo, panlogismo. - Significato dell'aforisma: "Ciò che è reale è razionale; ciò che è razionale è reale". - L'Assoluto come circolo dialettico di Idea-Natura-Spirito. La dialettica: i tre momenti del pensiero (astratto o intellettuale, dialettico o negativo-razionale, speculativo o positivo razionale). La dialettica come affermazione, negazione, unificazione. - Il significato dell'<i>aufhebung</i> come progresso di verità. - La critica hegeliana alle filosofie precedenti: Hegel e l'Illuminismo, i romantici, il confronto con Fichte e Schelling (materiale di studio fornito dal docente). <i>La Fenomenologia dello spirito.</i> Focus: il viaggio; la risoluzione del finito nell'infinito. Le vicende romanizzate della coscienza umana. - Significato e finalità. La trama e le figure dell'autocoscienza: - la dialettica <i>servo-padrone</i> e il	Il Romanticismo	Artt.1-4 Costituzione

	valore formativo del <i>lavoro</i>; confronti con Marx: l'alienazione come condizione del lavoro dell'operaio; - la visione del mondo dello <i>stoico</i> e dello <i>scettico</i>; - la figura della <i>coscienza infelice</i> dell'ebraismo e della Cristianità medievale. - Il fallimento delle figure della ragione nella modernità. L'esempio storico di Robespierre. La prospettiva organicistica dello Stato etico come conclusione delle vicende romanzate della coscienza umana. Lo Stato come famiglia in grande. Stato e singolo. Il rifiuto del modello liberale e di quello democratico. La prospettiva organicistica dello Stato. Il rifiuto del modello contrattualistico. Il concetto di Costituzione. Lo Stato etico hegeliano come "volontà divina" e la giustificazione filosofica della guerra: confronti con il cosmopolitismo pacifista e illuminista di Kant. - La filosofia della storia. Gli eroi della storia del mondo: l'astuzia della ragione.	Letteratura latina: lo stoicismo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto del futurismo</i> (1909) Storia: il "<i>Trattato di Versailles</i>" (1919), la nascita della <i>Società delle Nazioni</i>, un arbitro per le contese fra gli Stati.	italiana: il principio democratico-lavorista. L'art.10: il principio internazionalista, <i>diritto d'asilo e ospitalità universale</i>. L'art. 11: il ripudio della guerra e la promozione degli organismi sovranazionali. I richiami agli artt. 78 e 87 della Costituzione: <i>deliberare e dichiarare</i> lo stato di guerra.
LA CRITICA ALL'HEGELISMO: DALLO SPIRITO ALL'UOMO. ARTUR SCHOPENHAUER (Danzica 1788-Francoforte 1860): IL FILOSOFO DEL PESSIMISMO E DELLA VOLONTÀ	- Schopenhauer: vita, opere e radici culturali del sistema. <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i> (1819). - Il mondo come rappresentazione è "Velo di Maya": confronti con il kantismo e la filosofia indiana e buddista. Il fenomeno come rappresentazione del soggetto: spazio, tempo e causalità. Il carattere illusorio della conoscenza fenomenica: la vita è un sogno ingannevole. Laboratorio delle idee. Analisi testi: <i>1. Il mondo è una mia rappresentazione</i> (sul testo in adozione p. 34. Righe 1-8). - Tutto è volontà irrazionale. Il problema: come lacerare il velo di Maya? Il ruolo del corpo e la scoperta dentro di sé della "volontà di vivere". La volontà come radice noumenica dell'universo. La cosa in sé:		

	confronti tra Kant e Schopenhauer (tabella p. 16 testo in adozione). ▪ I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. ▪ Il pessimismo. La vita è come un pendolo che oscilla tra il dolore e la noia. Il piacere (godimento fisico) o gioia psichica come cessazione momentanea del dolore. ▪ Filosofia e letteratura. Il pessimismo di Schopenhauer e di Leopardi: affinità e differenze con la “social catena” di Leopardi. ▪ La sofferenza universale e l'illusione dell'amore. ▪ La critica alle varie forme di ottimismo. ▪ Le vie della liberazione dal dolore, il rifiuto del suicidio, dalla voluntas alla noluntas: l'arte, la morale come “com-passione” o pietas, l'ascesi.	Leopardi la “social catena”: confronti con il pessimismo di Schopenhauer. Storia dell'arte: la funzione catartica e contemplativa. Religione: analogie e differenze tra l'ascetismo del Cristianesimo (stato di grazia) e quello del buddismo (nirvana).	L'art.2 della Costituzione: il <i>dovere di solidarietà</i>.
MARX, IL FILOSOFO DELLA CONCRETEZZA DELL'ESISTENZA UMANA	<i>"I Manoscritti economico-filosofici"</i> (1844): la critica all'economia borghese. ▪ L'alienazione come condizione patologica del capitalismo e dell'operaio salariato. ▪ La causa del meccanismo globale dell'alienazione: la proprietà privata. ▪ La storia come luogo della perdita e della riconquista da parte dell'uomo della propria essenza. ▪ L'alienazione: confronti con Hegel e con Feuerbach (tabella p. 108 testo in adozione). <i>XI "Tesi su Feuerbach"</i> (1845): il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. ▪ La religione “oppio dei popoli”. ▪ La necessità di cambiare il mondo: la filosofia come praxis rivoluzionaria. <i>“L'ideologia tedesca”</i> (1845-1846): la concezione materialistica della storia. ▪ Il concetto di ideologia. ▪ La critica al misticismo logico di Hegel. ▪ La storia come processo materiale. ▪ Struttura e sovrastruttura. ▪ La dialettica della storia: l'esempio	La rivoluzione sovietica del 1917: da Lenin a Stalin. Le politiche economiche di Lenin: l'abolizione della proprietà terriera e la nazionalizzazione delle banche e delle imprese. Il comunismo di guerra e la nascita delle fattorie collettive (<i>kolkhoz</i>) e delle fattorie sovietiche (<i>sovchoz</i>). La Nep e la nascita del “capitalismo nelle campagne”. Le politiche economiche di Stalin. Il “biennio rosso” europeo e italiano.	

	della rivoluzione francese. ▪ L'esigenza dialettica del capitalismo moderno: il socialismo. Il comunismo come movimento reale della storia. Marx ed Engels, <i>"Il Manifesto del Partito Comunista"</i> (1848). ▪ La funzione storica della borghesia; ▪ la storia come "lotta di classe"; Marx ed Engels, <i>Il Capitale. Critica dell'economia politica</i> (1866). ▪ Le predizioni sul futuro del capitalismo moderno. ▪ Il valore d'uso e il valore di scambio delle merci; il feticismo delle merci. ▪ Il ciclo economico capitalistico: la formula del ciclo produttivo precapitalistico (M-D-M) e quella del ciclo produttivo capitalistico (D-M-D'). ▪ L'origine del plusvalore. ▪ Tendenze e contraddizioni del capitalismo. ▪ Le vie per aumentare il profitto. ▪ Gli effetti dell'accumulo del capitale: le crisi cicliche di sovrapproduzione e scissione della società in due classi antagoniste. I magnati del capitale. ▪ L'epilogo del capitale: la necessaria fine della società capitalistica e l'avvento del comunismo autentico, una società senza classi e senza Stato.		L'art.3, il cuore dell'<i>uguaglianza formale e sostanziale</i>. Gli artt. 33-34, <i>l'istruzione e la formazione</i> come preconditione di uguaglianza delle opportunità.
LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA E NELLE SCIENZE UMANE. NIETZSCHE, IL FILOSOFO DEL NICHILISMO	▪ Nietzsche: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Dalla morte di Dio al superuomo. La fine del "mondo vero": la morte di Dio come tramonto del platonismo Laboratorio delle idee. Analisi del testo: <i>"La Gaia Scienza"</i> (1882), <i>l'aforisma 125</i> (testo in adozione pp. 388-389). Il significato filosofico del racconto. ▪ <i>"Così parlò Zarathustra"</i> (1885): il superuomo è il "senso della terra". Il primo discorso di Zarathustra, <i>"Delle tre metamorfosi"</i> (il cammello, il leone e il fanciullo): la genesi e il	Nietzsche nell'arte di Munch Italiano:	

	senso dell'übermensch come libertà che libera sé stessa. Laboratorio delle idee. Analisi del testo: <i>“Così parlò Zarathustra”</i> (1885): Le tre metamorfosi dello spirito umano (materiale di studio fornito dal docente). Il significato filosofico delle tre figure per conquistare la libertà: il cammello, il leone, il fanciullo. Riflessioni e snodi pluridisciplinari (materiale di studio fornito dalla docente): il superuomo è il profeta del nazismo? Confronti con il superuomo di D'Annunzio.	D'Annunzio, il programma politico del superuomo. Storia: D'Annunzio a Fiume, la questione della “vittoria mutilata” Il nazismo	
LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA E NELLE SCIENZE UMANE. SIGMUND FREUD: IL FONDATORE DELLA PSICOANALISI	Laboratorio filosofico: Analisi di un brano: ▪ <i>L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo</i>, tratto da “Introduzione alla psicoanalisi”. Testo in adozione pp. 483-484. Focus: Che cos'è l'Es? ▪ Freud: biografia, un filosofo ebreo al tempo del nazismo. ▪ La rivoluzione psicoanalitica. (materiale didattico fornito dalla docente).	Il nazismo. 1938: l'Anschluss e la politica di appeasement di Chamberlain. Le critiche di Churchill. La persecuzione degli ebrei. Le leggi razziali di Norimberga (1935). Italiano: Pirandello, il tema della maschera. Svevo: il tema dell'identità.	Art.22 della Costituzione, “<i>Il divieto di discriminazione per ragioni politiche: il diritto al nome. I diritti di cittadinanza.</i>”
UNA FILOSOFA SULLO SFONDO DRAMMATICO DEL NAZISMO HANNAH ARENDT (n. Hannover 1906- m. New York 1975)	Introduzione all'autrice: una vita segnata dall'avvento del nazismo. L'emigrazione in Francia (1933) e poi negli USA (dal 1941). Le opere. <i>Le origini del totalitarismo</i> (1951). ▪ Gli interrogativi dell'immediato dopoguerra. Il totalitarismo come intreccio di “terrore e ideologia”. Le aberrazioni dell'ideologia totalitaria. Il fine dei regimi totalitari: la conquista del mondo; il dominio assoluto sull'uomo: isolamento ed estraneazione. <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i>, 1966 (materiale didattico fornito dal docente). ▪ Gli studi di psicologia sociale di obbedienza all'autorità. Laboratorio delle idee. Analisi dei passi:	L'avvento del nazismo (1933) e la nascita del Terzo Reich (1934). La persecuzione degli ebrei tedeschi (pogrom). La notte dei cristalli (1938). 1940: l'occupazione della Francia da parte della Germania nazista. 1941: l'ingresso in guerra dell'URSS e degli Stati Uniti. I totalitarismi:	Le leggi razziali tedesche (1935) e italiane (1938). 1941: Il Patto delle Nazioni Unite e gli obiettivi della Carta Atlantica. Collegamenti con alcuni articoli della Costituzione italiana che sottolineano il principio persona. Tra questi: artt.2-3 (<i>principio persona, solidarietà e uguaglianza</i>); artt. 13-22 (<i>inviolabilità della</i>

	1. <i>Prefazione. Le origini del totalitarismo</i> (testo in adozione vol.3B p. 439). 2. <i>Il totalitarismo come intreccio di ideologia e terrore</i> (testo in adozione vol.3B pp. 440-441)	analogie e differenze. Primo Levi “<i>L’arrivo al campo</i>”: l’estraneazione (testo di storia in adozione, pp. 420-421).	<i>persona e diritto al nome e alla cittadinanza</i>); artt. 33-34 (diritto all’istruzione).
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 7 Maggio 2026.			

DATA 7 maggio 2026	FIRMA DOCENTE <i>Prof.ssa Alessandra Tigano</i>
--	--



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. A

LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.SSA ALESSANDRA TIGANO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

STORIA

Il Docente

Prof.ssa Alessandra Tigano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(*indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale*)

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI
COMPETENZE SPECIFICHE • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto fra epoche ed aree geografiche e culturali diverse. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
ABILITÀ • Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze. • Comprendere l'evoluzione delle istituzioni politiche. • Collocare fatti ed eventi nello spazio. • Cogliere gli elementi di affinità/continuità/discontinuità/diversità tra passato e presente. • Confrontare gli avvenimenti e fare collegamenti tra le discipline. • Confrontare epoche diverse. • Individuare gli elementi che qualificano un cambiamento. • Mettere in connessione i fatti storici. • Periodizzare. • Utilizzare il lessico storico. CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI • Per le indicazioni delle conoscenze e dei contenuti disciplinari si fa riferimento agli argomenti di seguito elencati e declinati in moduli di apprendimento. LIBRI DI TESTO: • A. Giardina-G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Profili storici XXI secolo. Le ragioni della storia</i>, Vol.3 1900-oggi, Laterza 2022.

**TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE
A LIVELLO DISCIPLINARE**

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Ed. civica (legge n.192/2019) e le Nuove Linee Guida del MIM (7. 09. 2024) – nell'a.s. in corso ha progettato la seguente **UDA** dal **titolo**:

Salute e benessere a scuola

Goals nn.3-4-16 Agenda ONU 2030

Istruzione di qualità – Salute e benessere – Pace, giustizia e Istituzioni solide.

Si indica il percorso affrontato nell'ambito dell'insegnamento della storia e della filosofia
al 1° e al 2° quadrimestre.

Titolo del percorso storico-filosofico

Salute, benessere e solidarietà tra i popoli: un ordine giuridico per abitare pacificamente la Terra

Compiti di realtà, contenuti e attività

3. Compiti di realtà e sguardi sulla contemporaneità:

La guerra è una follia della ragione o è una tragica necessità? Chi è l'arbitro delle contese fra le nazioni? Gli organismi sovranazionali o lo Spirito della Storia? Che cosa sta avvenendo a Gaza? In che modo la comunità internazionale può contribuire a costruire la pace, la salute e il benessere tra i popoli che vivono in Palestina?

4. Contenuti di Filosofia e di Storia

Filosofia: confronti tra Kant ed Hegel

Kant "*Per la pace perpetua*" (1795): gli articoli fondamentali. La guerra è una follia della ragione.

Hegel: la guerra è una tragica necessità.

Storia: "Le origini storiche del Medio Oriente contemporaneo: il conflitto arabo-israeliano".

Argomenti trattati:

- la Dichiarazione Balfour del 1917 nel contesto della 1ª guerra mondiale;
- la risoluzione ONU del 1947 nel contesto del 2° dopoguerra;
- la nascita dello Stato d'Israele (1948) e l'inizio della diaspora palestinese;
- il conflitto arabo-israeliano nella contemporaneità: il 7 ottobre 2023. Ricerche degli studenti.

Per quest'ultimo aspetto si è fatto ricorso alla lettura di articoli di giornali tratti dal quotidiano "La Repubblica":

- "*Offensiva a Gaza City, le torri rase al suolo altre quaranta vittime*" (9 settembre 2025);
- I punti cruciali del piano di pace di Trump "*Ostaggi liberi in 72 ore. Paesi arabi in pressing per convincere i miliziani*" (30 settembre 2025).

Breve descrizione del percorso filosofico-storico e di Educazione Civica (Costituzione italiana).

A partire dai compiti di realtà sopra indicati gli studenti sono stati guidati a comprendere le *ragioni dei filosofi* attraverso confronti tra Kant ed Hegel. A seguire sono state analizzate le *ragioni pacifiste della Costituzione* (artt.10-11-12, i principi internazionalisti) e gli artt.78-87 che regolano nello Stato italiano il ruolo delle Camere e del Presidente della Repubblica nel decidere e dichiarare guerra.

Attività svolte e lavori realizzati dagli studenti:

- dibattiti di classe sugli argomenti trattati.
- Partecipazione ad un dibattito con la giornalista Cinzia Sciuto, direttrice di "Micromega" sul tema "*Da Kiev a Gaza: la crisi del diritto internazionale*" (Auditorium Liceo Scientifico, 7.11.2025).
- Lavori individuali e di gruppo (relazioni e power point) sul tema trattato.

ALTRI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA AFFRONTATI A LIVELLO DISCIPLINARE

Lavori individuali	Lavori di gruppo
lavori individuali sui caratteri e i principi fondamentali della Costituzione italiana (i primi 12 articoli). Tutti gli studenti della classe	<i>Le leggi razziali italiane (1938). Collegamenti con gli artt. 3 e 22 della Costituzione.</i> Studenti: Fazio Antonino, Elena Gagliano, Sara Robusto.
<i>Fascismo e controllo della scuola, della cultura e dell'informazione: il caso di Cetty Zerilli (Salvo Palazzolo, L'amore in questa città, Rizzoli 2025). Collegamenti con gli artt. 21 e 33 della Costituzione.</i> Studente Manuel Barbieri	<i>Giornata della memoria, 27 gennaio 1945: documentazione dell'incontro con il Prof. Rosario Mangiameli.</i> Studentesse: Greta Bagli, Cecilia Federico, Grace Prestifilippo.
<i>Le leggi fascistissime.</i> Studentessa Elena Gagliano.	
<i>Riflessioni sull'80° anniversario dello Statuto autonomo siciliano: domande per il dibattito (Seminario del 16 aprile 2026).</i> Studentessa Elena Gagliano	
<i>La caduta del Muro di Berlino (9.11.1989). Collegamenti con l'art. 16 della Costituzione, il diritto alla libertà di movimento.</i> Studentessa Grace Prestifilippo	

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLE PROPRIE DISCIPLINE: FILOSOFIA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Breve storia della classe. La classe V A è composta da 21 alunni e, sin dal terzo anno scolastico, ha assunto posture e comportamenti quasi sempre corretti e consapevoli delle norme che regolano la vita scolastica. Questo aspetto ha inciso positivamente anche sul profilo più specificatamente didattico poiché gli alunni hanno maturato atteggiamenti aperti all'ascolto, al dialogo educativo e alla costruzione di uno studio significativo.

Osservazioni sulle dinamiche della classe: tutti gli studenti sono abituati alla partecipazione al dialogo secondo il modello didattico socratico-lipmaniano della pratica filosofica di comunità che ha sviluppato in loro la capacità di attualizzare e problematizzare gli argomenti di storia, anche alla luce dei temi trasversali di Educazione civica. Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato in modo attivo e propositivo alle attività formative proposte e hanno avuto la voglia di misurarsi e di crescere. Ognuno di loro si è inserito nel dialogo educativo con modalità "personali" e diverse. Il clima di lavoro è stato quasi sempre sereno.

Partecipazione alle culturali di filosofia, storia, educazione civica. Tutti gli studenti hanno partecipato attivamente alle varie iniziative didattiche proposte, tra queste:

- *Campionati di Filosofia* – Fase d'Istituto (un gruppo di allieve della classe);
- i laboratori filosofici del percorso "A spasso con Socrate" inseriti all'interno del Progetto Pon "Cittadinanza attiva e pensiero critico – Dialogo, diritti e responsabilità". Alcuni allievi hanno assunto il ruolo di ambasciatori della filosofia con studenti delle Scuole primarie e secondarie di 1° grado della nostra Città e hanno partecipato alle *giornate Unesco*. In quest'ultimo ambito i temi affrontati sono stati i seguenti: "Conosci te stesso! Salute e benessere" (*Giornata mondiale della Filosofia*, novembre 2025); "The power of youth in co-creating education" (*Giornata Mondiale dell'Educazione*, gennaio 2026) che ha permesso ai giovani liceali di sperimentare attività di cittadinanza attiva con i bambini della scuola primaria del plesso "Falcone" (I.C. "Falcone-Cascino" di Piazza Armerina).
- *Giornata della memoria* (27 gennaio 1945): incontro-dibattito con il Prof. Rosario Mangiameli, docente di storia contemporanea dell'Università di Catania (Auditorium Liceo Scientifico, 27 gennaio 2026).
- *Giornata dei martiri delle foibe e dell'esodo Giuliano-Dalmata* (10 febbraio 1945): incontro con il Prof. Salvatore Lo Re, docente di storia dell'Università di Catania (Teatro "Garibaldi", Piazza Armerina).
- *Seminario Repubblica e autonomia siciliana: evoluzione e prospettive a ottant'anni dalle origini*. Incontro con il Prof. Roberto Di Maria, Università Kore di Enna. (Auditorium "Majorana-Cascino", 16 aprile 2026).

Il percorso formativo di filosofia, storia ed Educazione Civica. È stato proposto in modo interdisciplinare attraverso percorsi integrati con i temi del curriculum di educazione civica d'Istituto. Il *percorso filosofico* è stato incentrato sulla letteratura del '700, dell'800 e del '900 seguendo un ordine cronologico-tematico e compiti di realtà tratti dalla contemporaneità, trasversali all'Educazione civica (*Salute, benessere e solidarietà tra i popoli: un ordine giuridico per abitare pacificamente la Terra*). L'approccio alla lettura dei testi filosofici è stato sempre critico e dialettico allo scopo di orientare gli studenti a pensare, riflettere su sé stessi, gli altri e il mondo con uno stile socratico.

Il *percorso storico* è stato incentrato sulla comprensione del Novecento seguendo un ordine cronologico e tematico attraverso lo studio di eventi storici particolari (ad es.: "La marcia su Roma"; "9 novembre 1989. La caduta del Muro di Berlino"), attività laboratoriali con lettura di fonti e foto storiche, atlanti geostorici, biografie di alcuni personaggi storici, articoli di giornali. La ricostruzione storica è stata presentata attraverso collegamenti interdisciplinari e riflessioni di Educazione civica. L'approccio critico-problematico è stato aggiornato nella storia di oggi.

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati impegnati in molteplici iniziative educative (tra queste le attività di orientamento universitario e formativo con l'Università Kore di Enna e l'Università di Catania, incontri con professionisti di vari settori, attività Pcto e di orientamento universitario, test di accesso alle Università) e diversi sono stati i momenti di pausa nelle attività didattiche. Tutto questo, se da una parte ha sostenuto gli studenti a riflettere sul loro futuro post-liceale, dall'altra ha contratto il tempo scuola, compromettendo lo studio di alcune tematiche progettate all'inizio dell'anno. Per queste ragioni, rispetto alla programmazione iniziale, non è stato svolto il modulo "La Rivoluzione in Cina e la guerra in Corea (1950-1953). Il Giappone da nemico ad alleato degli USA". Il modulo dedicato all'Italia repubblicana e alla Costituzione italiana è stato svolto in parte.

Osservazioni sul metodo di studio e livelli generali raggiunti. Il profilo culturale e formativo degli studenti non è omogeneo sul piano delle conoscenze filosofiche e storiche, delle competenze acquisite, della consapevolezza e dell'autonomia. All'interno della classe si distinguono realtà diversificate poiché l'interesse di tutti gli studenti allo studio della filosofia, della storia e dell'educazione civica non si è tradotto in uno studio attento e approfondito.

Un buon gruppo di studenti ha raggiunto valutazioni ottimali e si distingue per un lodevole impegno nello studio, motivazione e volontà di approfondire le conoscenze storiche e filosofiche in modo critico e originale, anche con ricerche e letture personali. A questi si affianca un altro gruppo di allievi diligenti che ha svolto il proprio lavoro conseguendo risultati positivi, facendosi apprezzare per una partecipazione attiva e propositiva; infine, un piccolo gruppo di allievi, seppur capaci, hanno limitato il loro impegno, non sono stati costanti nello studio e hanno raggiunto un livello di conoscenze più mnemoniche, semplici ed essenziali. L'esposizione orale è insicura, ma i risultati raggiunti sono accettabili, anche grazie al lavoro didattico, certosino e inclusivo, che ha sempre cercato di sostenere l'apprendimento di questi allievi, guidarli e orientarli.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione guidata e dialogata.
- Lavori di gruppo e ricerche personali.
- Analisi testuali ed esercizi di scrittura argomentativa storico-filosofica.
- Ricostruzione e attualizzazione di dibattiti filosofici con collegamenti ai percorsi di educazione civica.
- Conferenze e incontri con autori e studiosi su temi filosofici.
- Partecipazione a conferenze filosofiche con interventi programmati per il dibattito.
- Lezioni multimediali con uso della LIM, risorse web e della piattaforma Gsuite (Google classroom).
- Analisi di documenti.
- Laboratori filosofici secondo il modello lipmaniano della comunità di ricerca.
- Uso delle tecnologie digitali (mappe concettuali, power point, padlet) per documentare le riflessioni narrative degli studenti.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere all'inizio del secondo quadrimestre; i risultati, legati alla volontà degli allievi di migliorarsi, hanno portato al recupero quasi completo delle lacune pregresse.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

Libri di testo	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☐	☐	☐	☒	☐
Dispense	☐	☐	☒	☐	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☐	☒	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☐	☒	☐	☐
WEB	☐	☐	☒	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI MODALITÀ PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	☐	☒	☐	☐	☐
Interrogazione breve	☐	☐	☐	☒	☐
Tema o breve saggio	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☒	☐
Relazione/esposizione	☐	☐	☒	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☒	☐	☐
Test	☐	☐	☐	☒	☐

TIPOLOGIA VERIFICHE

- Verifica orale breve e "a tappeto" che permettono un'interazione costante con gli alunni testando il livello di attenzione e comprensione per poter tempestivamente ed opportunamente intervenire.
- Verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico al fine di valutare la conoscenza dei contenuti e il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;
- Prove strutturate e semistrutturate che includono item a scelta multipla, a completamento e del tipo "vero-falso", per verificare in tempi brevi la comprensione di alcuni concetti e la corretta acquisizione delle conoscenze, e domande aperte, quando si vorrà verificare contemporaneamente e sugli stessi contenuti il grado di conoscenza, di capacità espositiva, di collegamento.
- Lavori individuali e di gruppo.
- Composizione scritta: saggi brevi con collegamenti ai percorsi di Educazione Civica.

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'interesse e dell'impegno profuso, della buona volontà, del metodo di studio, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari storiche e filosofiche, dei bisogni educativi personali affettivi ed emotivi, di situazioni personali e di contesto che possono incidere nello studio e, infine, dell'effettiva preparazione raggiunta. Per le griglie di valutazione si farà riferimento al PTOF.

DATA	FIRMA DOCENTE
7 maggio 2026	Prof.ssa Alessandra Tigano

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

UNIONE EUROPEA

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it**CONTENUTI DISCIPLINARI: STORIA CLASSE 5^A SEZ. A****A.S. 2025 – 2026**

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
GUERRA E RIVOLUZIONE	- La prima guerra mondiale. Evento: l'attentato di Sarajevo (28 giugno 1914). Laboratorio: Atlante 4 (p.123) <i>"I paesi in guerra (1914-1917)</i>. Lettura di una carta geo-storica per comprendere il sistema delle alleanze: la Triplice alleanza (1882) e la Triplice Intesa. - L'Italia, dalla neutralità all'intervento (20 maggio 1915). Le clausole del Patto di Londra (26 aprile 1915). Le "radiose giornate" e il ruolo della retorica interventista. - Il fronte italiano: dall'Isonzo (1915-1917) al Piave. Da Cadorna a Diaz: la guerra diventa difensiva. Il ruolo della propaganda. 1917: l'anno della svolta sul fronte italiano. Da Caporetto (24 ottobre 1917) a Vittorio Veneto (24 ottobre 1918): l'armistizio dell'Austria-Ungheria con l'Italia (4 novembre 1918). Laboratorio: lettura di alcune carte geostoriche, <i>"Le battaglie dell'Isonzo 1915-1917"</i> (n.5 p. 127); <i>"Il fronte italiano 1915-1918"</i> (n.8 p. 135). 1917: l'anno della svolta sul fronte russo: la rivoluzione sovietica (25 ottobre 1917) e l'intervento americano (aprile 1917).	<i>Kant Vs Hegel. La guerra è una follia da evitare o è una tragica necessità?</i> Ungaretti, il tema della guerra Marinetti, Il Manifesto del futurismo	Internazionalismo e irredentismo. L'art.10: il principio internazionalista, diritto d'asilo e ospitalità universale. Gli artt.11 e 12: il principio pacifista. I richiami agli artt. 78 e 87: <i>deliberare e dichiarare</i> lo stato di guerra, il ruolo delle Camere e del Presidente della Repubblica.

	• Lenin e le tesi di aprile. Trotskij e la presa del Palazzo d’Inverno. Il collasso militare della Russia: il trattato di Brest–Litovsk (3 marzo 1918). La stretta autoritaria: la nascita di uno Stato antidemocratico a partito unico. Laboratorio: lettura dell’Atlante n.9 <i>“La Russia dal 1918 al 1920”</i> (p. 141): la perdita della Polonia e delle tre future Repubbliche baltiche. Laboratorio biografie storiche: Lenin, l’uomo simbolo della rivoluzione (pp.138-139). • 1918: l’anno della sconfitta degli Imperi centrali. I “14 punti di Wilson”. La Conferenza di Pace di Versailles: vincitori e vinti. Le conseguenze della guerra sulla Germania: una pace “punitiva” (mappa concettuale p. 146). • La nascita e il fallimento della Società delle Nazioni. Laboratorio: lettura dell’Atlante n.10 p. 147. La nuova carta d’Europa dopo la 1ª guerra mondiale.		La Società delle Nazioni: il primo organismo sovranazionale.
UN DIFFICILE DOPOGUERRA IN EUROPA	• Il “biennio rosso” in Europa (1918-1920): Lenin e la nascita del Comintern (Mosca 1919). La rivoluzione in Germania e la nascita della Repubblica di Weimar (l’armistizio di Rethondes 1918-1933). Laboratorio biografie storiche: Hitler, il Führer del nazismo. • La nascita dell’URSS (1922): da Lenin (1917-1922) a Stalin (1922-1953). • Le politiche economiche di Lenin: il comunismo di guerra 1918-1921) e la NEP (1921). La Costituzione sovietica del 1924 e il ruolo del PCUS, il	Marx: il materialismo storico, la storia come lotta di classe.	Costituzione: artt.1-4, il principio democratico e lavorista. L’art.2, il principio personalista-solidarista. L’art.3: il principio dell’uguaglianza formale e sostanziale.

	Partito-Stato. La lotta contro la Chiesa ortodossa e la liberalizzazione dei costumi. Lo scontro tra Stalin e Trotskij: il socialismo in un solo paese e la “rivoluzione permanente”. Stalin, il <i>burocrate d'acciaio</i>: lo sterminio dei kulakj e la fine della Nep; i piani di industrializzazione forzata (1928-1933). La stagione delle “grandi purghe” (anni '30) e la repressione del dissenso. Gli echi in Occidente del terrore staliniano: il contributo di Stalin alla lotta contro il nazifascismo (il Patto delle Nazioni Unite del 1941).	Marx, l'alienazione. La religione come “oppio dei popoli”. Arendt: <i>Le origini del totalitarismo</i> (1951)	
L'ITALIA: DOPOGUERRA E FASCISMO	- La “vittoria mutilata” dell'Italia: D'Annunzio a Fiume. Il Trattato di Rapallo (1920). - Le elezioni politiche del 1919: la novità dei Partiti di massa e il ritorno di Giolitti. Il “biennio rosso” italiano (1919-1921): la scissione di Livorno e la nascita del PCI (1921). - La nascita del Movimento Fasci di combattimento (Milano 1919, Programma di S. Sepolcro) e lo sviluppo dello squadristo fascista. - Mussolini alla conquista del potere. Le elezioni del 1921. Evento: La marcia su Roma. Colpo di Stato o “finta” rivoluzione? - Verso lo Stato autoritario. - I provvedimenti del governo fascista: il Gran Consiglio del fascismo e la Milizia. 1923: la riforma Gentile e la legge Acerbo. - Le elezioni del 1924: il delitto Matteotti, l'Aventino e la “questione morale”. - Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. - La fine dello Stato liberale. - Le leggi fascistissime”: i	Il superuomo: confronti tra D'Annunzio e Nietzsche.	Costituzione, art.27: non è ammessa la pena di morte. L'art. 7, il principio concordatario: confronti con il Nuovo Concordato Craxi-Casaroli (1984) L'art.33, la libertà di insegnamento. L'art. 21, la libertà di

	“Provvedimenti per la difesa dello Stato”. • Lo Stato fascista: un totalitarismo imperfetto. • I rapporti Stato/Chiesa: i Patti Lateranensi (1929). • La propaganda fascista: il controllo della scuola, della cultura e dell’informazione. • Le Direttive per la stampa (1931). Sviluppo dei media (radio, cinegiornali e stampa). • La politica imperiale (Etiopia, 1935-1936): le leggi razziali (1938).		manifestazione del pensiero e di stampa. L’art. 3, il principio dell’uguaglianza formale e sostanziale. L’art.22, il diritto di cittadinanza e il diritto al nome.
DALL’ASCESA DEL NAZISMO AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	• Gli effetti della crisi del 1929 in Germania (<i>materiale didattico della docente</i>) e l’ascesa del nazismo: Hitler Cancelliere, 30 gennaio 1933. • La costruzione del regime: Hitler, capo dello Stato (agosto 1934). • Politica e ideologia del Terzo Reich (1934): il <i>Fuhrerprinzip</i>. Lo scopo delle leggi di Norimberga (1935) e la “soluzione finale”. Le deboli reazioni delle Chiese cristiane. Repressione e consenso delle masse al nazismo. • L’Europa verso la guerra: i piani di espansione a est di Hitler. La Gran Bretagna e l’appeasement. • 1938: l’Anschluss e la Conferenza di Monaco di Baviera: l’annessione della regione dei Sudeti. • 1939: l’annessione della Cecoslovacchia. • Le origini e le responsabilità del 2° conflitto mondiale. Agosto 1939: il Patto tedesco-sovietico Ribbentrop-Molotov e l’attacco alla Polonia (1-3-settembre 1939). La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L’Italia e la “guerra parallela”.	Marx ed Engels, <i>Il Capitale</i>. Profitto e plusvalore. Nietzsche, fu il profeta del nazismo? Il ruolo controverso della sorella Elizabeth, una “falsaria sistematica”. H. Arendt, <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1966). <i>Materiale didattico della docente</i>	Giornata della memoria (27 genn.1945): incontro con il Prof. Rosario Mangiameli, docente di Storia contemporanea, Università di Catania.

	• 1941: l'entrata in guerra dell'URSS (operazione Barbarossa, 22 giugno 1941) e degli Stati Uniti (Pearl Harbor, 7.12. 1941). • La "Carta Atlantica" tra Churchill e Roosevelt (14 agosto 1941) e il Patto delle Nazioni Unite (Washington, dic. 1941-genn. 1942). • L'attacco alla "fortezza Europa": le decisioni dei "tre grandi" nelle Conferenze di Casablanca (genn.1943) e di Teheran (nov.-dic. 1943). • L'Italia: lo sbarco in Sicilia (giugno-luglio 1943) e la caduta del fascismo (25 luglio 1943). In che senso fu una congiura? L'armistizio di Cassibile, 8 settembre 1943. Laboratorio testi: Aga Rossi, <i>Una nazione allo sbando. Le responsabilità dell'8 settembre 1943</i>. Una ricostruzione storica dell'evento. • La nascita del CLN (9-10 settembre 1943). Togliatti e la "svolta" di Salerno (marzo 1944). La liberazione di Milano e la morte di Mussolini (25-28 aprile 1945). Il suicidio di Hitler e la resa tedesca (30 aprile- 7 maggio 1945). • La fine del 2° conflitto mondiale: le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki (6-9 agosto 1945) e la resa del Giappone (2 settembre 1945).		
IL SECONDO DOPOGUERRA E L'ORIGINE DELLA "GUERRA FREDDA" (1947-1989/1991)	• La nascita dell'ONU (San Francisco aprile-giugno1945): i principi dello Statuto e il potere di veto dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza. • I processi di Norimberga e Tokyo. • Le Istituzioni economiche internazionali.	Kant, "Pace perpetua": secondo articolo definitivo.	Costituzione, art. 11: il ripudio della guerra e le limitazioni di sovranità I crimini di guerra.

	• I nuovi equilibri mondiali: il sistema bipolare e la lunga stagione della “guerra fredda” (1947-1989/1991). <i>Materiale fornito dalla docente</i> Laboratorio: lett. carta storica p. 471. • 1947: la dottrina Truman e il Piano Marshall. • L’Urss e le “democrazie popolari”: il rifiuto del Piano Marshall e la sovietizzazione dell’Europa dell’est. • Lo scisma di Tito e il modello jugoslavo. • 1948: il blocco di Berlino e le due Germanie. Laboratorio: lettura carta n.25 p. 449. • 1949: il Patto atlantico e la NATO. 1955: la risposta dell’URSS, il Patto di Varsavia. • Vienna, giugno 1961: il problema di Berlino Ovest, l’incontro Kennedy-Kruscev. • 13 agosto 1961: la costruzione del Muro di Berlino. Laboratorio storico: analisi del brano di N. Gelb, “<i>Berlino, 13 agosto 1961, la notte in cui fu costruito il Muro</i>”, il simbolo visibile della “guerra fredda”. • 9 maggio 1950: la giornata dell’Europa. Schuman, Adenauer e De Gasperi: i padri dell’Europa. La nascita della CECA (1951) e della CEE (1957, i Trattati di Roma). <i>Materiale fornito dalla docente</i>	Kant, “<i>Pace perpetua</i>” (1795): 2° articolo definitivo.	Costituzione, art. 16: la libertà di movimento.
LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA (2 GIUGNO 1946) E DELLA COSTITUZIONE (1° GENNAIO 1948). IL TRATTATO DI PACE DI PARIGI (10 febbraio 1947)	• Il referendum del 2 giugno 1946 per le elezioni dell’Assemblea costituente: i risultati. • I primi governi dell’Italia liberata: da Parri a De Gasperi. • I lavori della Costituente: solidarietà e unità d’intenti. Lo scontro sull’art.7, i rapporti Stato-Chiesa: il principio		

	concordatario e i Patti lateranensi (1929). - La Costituzione italiana: che cos'è, che cosa indica, che cosa definisce, da quanti articoli e disposizioni finali è formata. <i>Scheda didattica fornita dalla docente.</i> - Cenni sui poteri dello Stato: organi e funzioni. <i>Materiale fornito dalla docente.</i> - I principi fondamentali della Costituzione: i primi 12 articoli. <i>Materiale studio fornito dalla docente.</i> - I caratteri della Costituzione: confronti con lo Statuto albertino. <i>Materiale fornito dalla docente.</i> Laboratorio sulla Costituzione: a conclusione di questo modulo ogni studente della classe ha prodotto delle relazioni personali. - Il Trattato di Pace di Parigi (10 febbraio 1947). - Le dolorose mutilazioni territoriali sul confine orientale (Fiume, Zara, Istria e Trieste). - Il dramma delle foibe e la questione di Trieste. <i>Materiale fornito dalla docente</i> Laboratorio: lettura carta n.27 p. 517.		10 febbraio 1947/2026. Giorno del ricordo dei martiri delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata (legge 30 marzo 2004/n.92)
LA PARTECIPAZIONE DEL MEDIO ORIENTE AI DUE CONFLITTI MONDIALI	Focus: il Medio oriente nel 1° conflitto mondiale. Laboratorio: lettura della carta n. 13 p. 334. Individuare i territori del Medio oriente sotto mandato della Società delle Nazioni. 1915, il nazionalismo arabo di Hussein Ibn Ali e l'accordo con l'agente britannico Lawrence d'Arabia.		

	• I progetti di spartizione tra Francia e G. Bretagna. 1916: gli accordi segreti Sykes-Picot. • 1917, la Dichiarazione Balfour (lettura del documento storico a p. 335) e sue conseguenze. Lo sviluppo dell'immigrazione sionista in Palestina e l'inizio dei primi scontri tra coloni ebrei e residenti arabi. Focus: il Medio oriente nel 2° conflitto mondiale. • Il mondo arabo e la nascita d'Israele. Il nodo della Palestina contesa fra arabi ed ebrei: la proposta della Gran Bretagna a favore della nascita di uno Stato binazionale. 1947: la risoluzione ONU e la nascita dello Stato d'Israele (1948). Laboratorio storico: lettura carta storica n. 32, p. 485. Comprendere la spartizione territoriale tra ebrei e palestinesi. • Le conseguenze della risoluzione ONU: il 1° conflitto arabo-israeliano del 1948 e l'inizio della diaspora palestinese. Focus. Il Medio Oriente nella contemporaneità: il conflitto arabo-israeliano del 7 ottobre 2023 (<i>cenni</i>). Laboratorio. Ricerche degli studenti e lettura di articoli di giornali tratti dal quotidiano "La Repubblica": ▪ <i>"Offensiva a Gaza City, le torri rase al suolo altre quaranta vittime"</i> (9 settembre 2025). ▪ I punti cruciali del piano di pace di Trump <i>"Ostaggi liberi in 72 ore. Paesi arabi in pressing per convincere i miliziani"</i>		
--	--	--	--

	(30 settembre 2025).		
LA FINE DEL BIPOLARISMO: LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO (9.11.1989).	Evento chiave. 9 novembre 1989. La caduta del Muro di Berlino e la riunificazione tedesca (3 ott.1990). - Le cause della fine del bipolarismo: la perestrojka di Gorbačëv (1985-1991).. <i>Materiale didattico della docente.</i> - La fine delle "democrazie popolari". - La dissoluzione dell'URSS (25.12.1991) e la nascita del CSI (21.12.1991). Laboratorio: Atlante n. 35, p. 661 e foto p. 659, Eltsin punta il dito contro Gorbačëv.		Art.16: la libertà di circolazione.



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. A CORSO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF.ssa Donatella Lioni

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Scienze Naturali

Il Docente

Donatella Lioni

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE ORIENTATIVE

LIFE SKILLS EMOTIVE (abilità che ci permettono di comprendere, gestire ed esprimere le emozioni in modo sano e costruttivo)

Consapevolezza del sé: capacità di riconoscere, identificare e comprendere i propri punti di forza e di debolezza.

Pensiero positivo: capacità di coltivare un atteggiamento positivo; abilità che aiuta a gestire lo stress e a trovare soluzioni creative a problemi.

Capacità di decisione: capacità di prendere decisioni informate e consapevoli, valutando in modo equilibrato.

LIFE SKILLS RELAZIONALI (abilità sociali e interpersonali che ci aiutano a costruire relazioni positive e a interagire in modo efficace con gli altri)

Empatia: capacità di mettersi nei panni degli altri.

Comunicazione efficace: capacità di esprimere le proprie idee in modo chiaro e ascoltare con attenzione gli altri.

Cooperazione e collaborazione: capacità di lavorare efficacemente in squadra, condividere responsabilità e raggiungere obiettivi comuni.

LIFE SKILLS COGNITIVE (abilità mentali che ci aiutano a pensare in modo critico, a risolvere problemi e a prendere decisioni informate)

Pensiero critico: capacità di valutare in modo obiettivo informazioni, idee e situazioni, considerando le prove, le implicazioni e le possibili soluzioni.

Gestione del tempo ed equilibrio: capacità di gestire il tempo in modo efficiente, di pianificare ed organizzare per conseguire obiettivi entro scadenze.

Risoluzione di problemi: capacità di identificare un problema, analizzarlo, sviluppare strategie per risolverlo e attuare queste strategie in modo efficace.

Valutazione critica delle informazioni: capacità di valutare la qualità e l'affidabilità delle informazioni provenienti da diverse fonti, in particolare nell'era digitale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi generali

COMPETENZE

1. Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare
2. Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
3. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
4. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

ABILITA'

1. Identificare le diverse ibridazioni del carbonio.
2. Riconoscere i vari tipi di isomeri
3. Saper classificare le reazioni organiche.
4. Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti.
5. Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura.
6. Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici.
7. Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi.
8. Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.
9. Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre.
10. Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi.

CONOSCENZE

1. descrivere gli stati di ibridazione dell'atomo di carbonio e i tipi di legame nelle molecole organiche;
2. definire e riconoscere i diversi tipi di isomeria e riportare degli esempi;
3. correlare nome e formule dei composti chimici inorganici e organici;
4. spiegare la reattività dei composti organici in base alla struttura del gruppo funzionale;
5. descrivere e spiegare il meccanismo generale delle tipiche reazioni dei composti organici;
6. descrivere alcune reazioni specifiche dei composti organici più significativi
7. descrivere e spiegare le caratteristiche fisiche e chimiche dei polimeri di sintesi;
8. spiegare i processi di polimerizzazione per addizione e per condensazione;
9. riportare alcuni esempi di polimeri di sintesi e i principali utilizzi;
10. riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole;
11. correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole;
12. descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare;
13. collegare struttura e funzione dell'ATP;
14. distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche;
15. conoscere e motivare la funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo;
16. descrivere le fasi e le trasformazioni chimiche essenziali nel metabolismo di glucidi, di lipidi e di amminoacidi, a livello molecolare e a livello sistemico;
17. evidenziare il carattere convergente e descrivere le fasi principali del catabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni);
18. confrontare il metabolismo glucidico di diversi tipi di cellule dell'organismo umano;
19. descrivere i passaggi chimici nelle fermentazioni degli zuccheri e discutere sulla loro importanza pratica;
20. descrivere le fasi della fotosintesi clorofilliana, evidenziando i passaggi essenziali;
21. spiegare l'importanza fondamentale della fotosintesi per la vita sulla Terra;
22. spiegare i processi di formazione delle rocce;
23. definire le caratteristiche delle diverse categorie di rocce
24. definire le fasi del ciclo litogenetico;
25. descrivere e spiegare fenomeni di dinamica esogena ed endogena del pianeta Terra;
26. riconoscere le variabili che interagiscono nei fenomeni geologici

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

AGENDA 2030, GOAL 3: "SALUTE E BENESSERE": "Le biotecnologie e loro applicazione in ambito medico, alimentare e ambientale".

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe mi è stata affidata fin dal primo anno. Pertanto, ho accompagnato gli allievi nel loro percorso di crescita culturale ed umano. Positive sono state le dinamiche relazionali tra gli studenti ed i docenti; improntato alla cordialità e al rispetto il clima che si è respirato nella classe e che ha promosso una situazione di apprendimento serena e nel complesso proficua. Sempre corretto il comportamento tenuto dagli allievi, non solo durante le lezioni, ma in tutte le occasioni offerte dalla scuola.

Tutti gli studenti si sono dimostrati disponibili al confronto culturale e interessati alle tematiche di studio, hanno acquisito conoscenze e competenze che si diversificano in relazione alla qualità e costanza nell'impegno di studio. Interessati in classe, non sempre, tutti hanno profuso costante impegno nello studio. Un nutrito gruppo di studenti si è fatto apprezzare per le buone capacità, per il lodevole impegno nello studio e per una partecipazione che è stata sempre attiva e propositiva. Autonomi nel lavoro e intellettivamente vivaci, hanno raggiunto risultati ottimali. A questi si affiancano allievi non sempre metodici nell'assolvimento dei doveri scolastici, che hanno raggiunto comunque risultati positivi.

Si confida nel senso di responsabilità degli allievi e nel loro orgoglio, perché in sede d'esame possano dimostrare competenze e conoscenze acquisite.

ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo; ciò con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento e problematizzazione delle varie tematiche con il coinvolgimento dell'intera classe.

Lettura guidata del libro di testo.

Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive; al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), costruito in modo interattivo dal docente.

Attività esercitative, graduate, puntando prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per passare, infine ad esercizi di applicazione.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere, in presenza, all' inizio del secondo quadrimestre; i risultati, legati alla volontà degli allievi di migliorarsi, hanno portato al recupero, anche se non completo, delle lacune pregresse.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☐	☐	☐	☒	☐
Dispense	☐	☐	☒	☐	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☐	☒	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☐	☒	☐	☐
WEB	☐	☐	☒	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Si è tenuto conto dei miglioramenti rilevati in ciascun allievo in relazione ai livelli di partenza, dell'impegno profuso, della buona volontà ed infine dell'effettiva preparazione raggiunta

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	☐	☒	☐	☐	☐
Interrogazione breve	☐	☐	☐	☒	☐
Tema o breve saggio	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☒	☐
Relazione/esposizione	☐	☐	☒	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☒	☐	☐
Test	☐	☐	☐	☒	☐

TIPOLOGIA VERIFICHE

verifica orale breve e "a tappeto" che permettono un'interazione costante con gli alunni testando il livello di attenzione e comprensione per poter tempestivamente ed opportunamente intervenire.

verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico al fine di valutare la conoscenza dei contenuti ed il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;

esercitazioni scritte di tipo strutturato che includono item a scelta multipla, a completamento e del tipo "vero-falso", per verificare in tempi brevi la comprensione di alcuni concetti e la corretta acquisizione di dati o leggi, e domande aperte, quando si vorrà verificare contemporaneamente e sugli stessi contenuti il grado di conoscenza, di capacità espositiva, di collegamento

VALUTAZIONE

La valutazione finale terrà conto di tutti gli elementi che interessano il processo di insegnamento - apprendimento: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso, i problemi personali.

La partecipazione sarà intesa come: attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, nel rivolgere richieste di chiarimento, nel fornire contributi personali; disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale. La mancanza di partecipazione deve essere considerata sempre un segnale importante ed uno stimolo per l'insegnante a ricercare interventi didattici e/o educativi che tendano al recupero, alla scoperta di motivazioni e ad un coinvolgimento più attivo della classe o del singolo studente.

L'impegno sarà inteso come applicazione costante, frequenza alle lezioni, qualità e la quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

Il metodo di studio implicherà la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione del testo e del linguaggio della disciplina.

Il livello di apprendimento terrà conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale. Il progresso sarà inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento.

I problemi personali terranno conto di difficoltà personali, di inserimento nel gruppo, di situazioni particolari che possono incidere nello studio.

DATA	FIRMA DOCENTE
27/04/26	<i>Donatella Lioni</i>



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI SCIENZE CLASSE 5^A SEZ. A LS A.S. 2025-2026

LIBRI DI TESTO:

CHIMICA ORGANICA: VALITUTTI, TADDEI, MAGA, MACARIO: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. ED. ZANICHELLI

SCIENZE DELLA TERRA: A. BOSELLINI. "LE SCIENZE DELLA TERRA" ED. ZANICHELLI.

Dal carbonio agli idrocarburi	La chimica del carbonio. Proprietà ed ibridazione dell'atomo di carbonio. Alcani e cicloalcani: proprietà fisiche, nomenclatura IUPAC, formule e conformazioni, combustione e sostituzione radicalica. Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeri. Concetto di insaturazione: alcheni e alchini. Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi insaturi. Isomeria cis-trans. Meccanismo dell'addizione elettrofila (AE) al legame doppio Regola di Markovnikov Gli idrocarburi aromatici: il benzene. Sostituzione elettrofila aromatica	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline L' isomeria.	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione Rispetto dei limiti di emissione di particolati.
Dai gruppi funzionali ai polimeri	I gruppi funzionali Alogenoderivati Sostituzione nucleofila (SN) ed eliminazione (E) Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisico-chimiche Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisico-chimiche Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura e proprietà fisico-chimiche SN acilica Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione) Ammine primarie, secondarie e terziarie Ammidi	I pesticidi. I gas nervini Gli alcolici Sviluppo del settore petrolchimico	Rispetto del divieto di guida dopo aver assunto alcolici.

	Composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno Polimeri di addizione e di sintesi: sintesi del PE, sintesi del PET		
Le basi della biochimica	Le biomolecole I carboidrati: mono-di-e polisaccaridi: struttura e proprietà biologiche I lipidi: struttura e proprietà biologiche Le proteine: struttura e proprietà biologiche Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Nucleotidi ed acidi nucleici.	Il codice genetico e la sua universalità.	Il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.
Il metabolismo	Anabolismo e catabolismo Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula. Le vie metaboliche e la loro regolazione. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, via dei pentoso-fosfati, gluconeogenesi, metabolismo del glicogeno Il metabolismo dei lipidi: biosintesi e demolizione degli acidi grassi Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione, deaminazione ossidativa, ciclo dell'urea. Il metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa La fotosintesi.	La fotosintesi. Il glucosio: "Carburante cerebrale"	Rispetto e tutela consapevole della natura.
Le rocce	Caratteristiche generali delle rocce La composizione chimica della litosfera. Il ciclo litogenetico	Il metamorfismo	
Il modello interno della terra	Come si studia l'interno della terra Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna della terra. Flusso geotermico e calore interno. Il campo magnetico terrestre	La bussola	
La struttura della litosfera e l'orogenesi	Tettonica delle zolle e attività endogena. Le principali strutture della crosta oceanica. Le principali strutture della crosta continentale. L'orogenesi	I fondali oceanici. La deriva dei continenti. Zolle in movimento.	Rispetto dei vincoli paesaggistici e delle norme che regolamentano le costruzioni in zone a rischio sismico.

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026

DATA	FIRMA DOCENTE
27/04/26	Donatella Lioni



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. A

LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.SSA TUDISCO ROSA

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

MATEMATICA E FISICA

Il Docente

Tudisco Rosa

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

MATEMATICA	
COMPETENZE ASSE MATEMATICO	
✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	
COMPETENZE DISCIPLINARI	
1. Acquisire e utilizzare tecniche e strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano). 2. Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato e strategie per la sua risoluzione. 3. Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina organizzando in modo semplice anche questioni complesse. 4. Sviluppare le capacità di analisi e collegamento contribuendo alla formazione di una mentalità flessibile. 5. Analizzare dati e interpretarli anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità informatiche. 6. Acquisire un approccio critico, consapevole e costruttivo nei confronti del sapere scientifico e un metodo di studio autonomo capace di avvalersi delle tecnologie informatiche.	
Conoscenze	Abilità

Funzioni: funzioni reali di variabile reale; campo di esistenza di funzioni; funzioni biunivoche; funzione inversa; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari, e periodiche; grafico di una funzione; classificazione delle funzioni. Limiti: Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito; limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito; asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui; teoremi sui limiti; operazioni sui limiti; definizione di funzione continua; continuità delle funzioni elementari; limiti delle funzioni razionali fratte; forme indeterminate; limiti notevoli; discontinuità delle funzioni; proprietà delle funzioni continue. Derivate: Definizione di derivata e suo significato geometrico; derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate; derivata di funzione composta; retta tangente in un punto al grafico di una funzione; derivate di ordine superiore; differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle; teorema di Lagrange; funzioni derivabili crescenti e decrescenti; regola di De L'Hôpital. Massimi, minimi, flessi: definizione di massimo e di minimo relativo; definizione di punto di flesso; ricerca dei massimi e dei minimi relativi; ricerca dei massimi e dei minimi assoluti; concavità di una curva; ricerca dei punti di flesso; problemi di massimo e di minimo; schema generale per lo studio di una funzione. Integrali indefiniti: Integrale indefinito; integrazioni immediate; integrazione di semplici funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti. Integrali definiti: Integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti; calcolo di aree. Equazioni differenziali: cenni equazioni differenziali del primo ordine.	Determinare il campo di definizione di una funzione; Studiare e rappresentare funzioni deducibili da funzioni elementari studiate negli anni precedenti; Calcolare i limiti di funzioni e i limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare le derivate di funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizione di funzione Conoscere ed utilizzare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale Studiare e rappresentare funzioni e determinare per via grafica il numero di soluzioni di un'equazione. Risolvere problemi di massimo e minimo assoluti. Applicare le tecniche di integrazione immediata, integrazione per sostituzione e per parti Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
---	--

FISICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Osservare e identificare fenomeni.
2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
4. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

	Conoscenze	Abilità
Elettrostatica	Il campo elettrico Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo. Le proprietà delle linee di campo. Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. La densità superficiale e lineare di carica. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica, da una distribuzione lineare infinita di carica, all'esterno di una distribuzione sferica di carica e all'interno di una sfera omogenea di carica. Il potenziale elettrico L'energia potenziale elettrica. L'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra due cariche. L'energia potenziale nel caso di più cariche. Il potenziale elettrico e la sua unità di misura. La differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La relazione tra le linee di campo e le superfici equipotenziali.	• Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera. • Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico. • Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una carica o da una distribuzione di cariche. • Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico. • Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale. • Descrivere il condensatore piano e le sue caratteristiche.

	Il concetto di circuitazione. La circuitazione del campo elettrico. Fenomeni di elettrostatica La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori. Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico. Il teorema di Coulomb. La capacità di un conduttore e la sua unità di misura nel SI. Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata. Il condensatore. Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Sistemi di condensatori L'energia immagazzinata in un condensatore.	
Corrente elettrica	La corrente elettrica continua Intensità e verso della corrente continua. L'unità di misura della corrente nel SI. I generatori di tensione. Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. La prima legge di Ohm. I resistori. Collegamento in serie e in parallelo di resistori. Le leggi di Kirchhoff. La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule. Unità di misura per i consumi di energia elettrica. La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione. La corrente elettrica nei metalli La seconda legge di Ohm. Resistività e temperatura. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas La dissociazione elettrolitica. Il fenomeno della elettrolisi.	• Comprendere il concetto di corrente elettrica. • Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale. • Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici. • Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo. • Applicare correttamente le leggi di Ohm. • Spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua. • Realizzare e risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo. • Riconoscere le proprietà dei nodi. • Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore. • Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore. • Comprendere i fenomeni che avvengono nelle soluzioni elettrolitiche.

Campo magnetico	Fenomeni magnetici Caratteristiche del campo magnetico. L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti. L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. La legge di Ampère. La permeabilità magnetica del vuoto. Definizione dell'ampere. Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. La formula di Biot-Savart. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Principi di funzionamento di un motore elettrico. Momento torcente su una spira. Amperometri e voltmetri. Il campo magnetico La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. Unità di misura del flusso magnetico nel SI. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Le sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche.	• Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico. • Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza. • Determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. • Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente. • Calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto. • Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente. • Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete.
Induzione elettromagnetica	L'induzione elettromagnetica La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. La forza elettromotrice indotta media e istantanea. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche La sintesi dell'elettromagnetismo. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo	• Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. • Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia. • Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell. • Illustrare alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche.

	elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.	Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.
--	---	--

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

APPORTO DELLA FISICA ALL' UDA DI EDUCAZIONE CIVICA DAL TITOLO: SALUTE E BENESSERE

OBIETTIVO N.3 DELL'AGENDA 2030

TEMA SPECIFICO: "FISICA PER L'AMBIENTE, L'ETETTROSMOG"

N.ORE 4

PERIODO: secondo quadrimestre

ATTIVITÀ DI VERIFICA: Il percorso ha inteso far riflettere su una forma di inquinamento ambientale provocato dall'emissione di onde elettromagnetiche, ragionando sugli effetti delle radiazioni sull'essere umano.

Lo studente ha realizzato un lavoro in ppt attraverso cui ha dimostrato di aver acquisito e rielaborato in modo personale i contenuti proposti, e di aver sviluppato le relative competenze trasversali e di cittadinanza.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe VA sta per concludere il proprio percorso liceale. Personalmente ho seguito tale percorso per l'intero triennio.

Gli studenti, a causa di una mancata continuità di docenti nel corso del biennio, sono approdati al terzo anno fortemente disorientati, non sempre capaci di gestire le informazioni relative alle tematiche del biennio e molto legati a tecniche procedurali piuttosto che a ragionamenti. Durante l'intero percorso triennale si è sempre sottolineata l'importanza di acquisire una terminologia precisa ed appropriata, l'importanza del formalismo e dei processi logico-matematici, si è cercato di sviluppare conoscenze procedurali al fine di formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e fisici rilevanti per la risoluzione dello stesso, cercando di abituare gli alunni alla riesamina critica e logica delle conoscenze acquisite.

Le difficoltà incontrate nel secondo biennio si sono ancor più evidenziate, anche se non in tutti, in questo ultimo anno. Gli alunni hanno però comunque cercato di superare le difficoltà che via via incontravano, cercando di seguire i suggerimenti del docente e mostrando disponibilità e capacità di adeguarsi alle diverse richieste didattiche.

Nonostante il rapporto con le discipline da me insegnate non sia stato sempre sereno la classe è stata sempre disponibile nell'aiutarmi nella preparazione ed organizzazione di attività extra-curricolari di orientamento. I momenti di confronto, la loro cordialità e le loro doti umane hanno permesso di lavorare sempre in un clima di positività e serenità.

A conclusione del percorso è possibile distinguere all'interno della classe un gruppo di studenti, che ha acquisito un valido metodo di studio, consentendo loro di ottenere un livello di preparazione più che buono e, in alcuni casi, eccellente, mostra autonomia nell'apprendimento, nella rielaborazione dei contenuti e nell'organizzazione degli stessi; riesce a ricercare e rielaborare informazioni utilizzando consapevolmente opportuni metodi di calcolo.

A questo gruppo di allievi si affianca un secondo gruppo che ha lavorato, cercando di acquisire una metodologia più autonoma, cercando di affrontare le difficoltà incontrate. Alcuni di loro in particolare hanno lavorato sempre più seriamente per migliorare il loro metodo di studio e hanno consolidato adeguate capacità e competenze per affinare la loro preparazione, altri invece rimangono vincolati all'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo, non riuscendo a giungere a livelli di conoscenze più elevati di astrazione e formalizzazione. Esiguo il numero di ragazzi che non sempre ha mostrato interesse per il

lavoro svolto in classe, ha studiato in maniera saltuaria e opportunistica, finalizzando l'apprendimento ai momenti di verifica.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Durante l'anno scolastico si è cercato di raggiungere gli obiettivi prefissati adattando metodo e impostazione di lavoro alle reali circostanze d'apprendimento, proprio al fine di mettere gli allievi nelle condizioni di poter lavorare ognuno secondo le proprie potenzialità e capacità e contemporaneamente l'insegnante nelle condizioni di poter svolgere quanto programmato.

In particolare, seguendo i suggerimenti ministeriali si è impostato il lavoro al fine di far acquisire agli allievi "i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico". Consapevole de "l'importanza dell'acquisizione delle tecniche" si è cercato di evitare "dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi". Le numerose tematiche previste sono state trattate cercando di ottimizzare i tempi a disposizione. Nel corso dell'anno purtroppo diversi sono stati i momenti di pausa nelle attività didattiche, e ciò ha determinato un notevole calo nei livelli di attenzione e di apprendimento degli studenti, compromettendo così il 'normale' susseguirsi delle tematiche da proporre e portando ad un notevole ritardo nello svolgimento delle stesse. Si è inoltre voluto riprendere e approfondire alcune tematiche in modo da permettere un recupero agli alunni che avevano mostrato uno sbagliato approccio alla materia.

Rispetto alla programmazione iniziale le equazioni differenziali non sono state affrontate. Relativamente alla fisica non si è riusciti a trattare la corrente elettrica nei liquidi e nei gas, le tematiche di fisica moderna e la parte relativa all'induzione magnetica è stata svolta in modo semplificato e discorsivo.

Il lavoro è stato svolto tenendo presente la situazione di partenza di ogni alunno, cercando di rispettare il più possibile i tempi di apprendimento degli allievi.

Le lezioni si sono svolte in forma interattiva, destinate all'elaborazione teorica dei contenuti, con l'ausilio di una gamma ampia e varia di esempi applicativi. Mediante discussioni di gruppo guidate dall'insegnante nella fase della risoluzione degli esercizi, si sono favoriti la comprensione degli argomenti, la sintesi ed il collegamento tra le conoscenze acquisite. La correzione dei compiti assegnati per casa con l'analisi degli errori è stata occasione per chiarire eventuali dubbi e giungere ad una comprensione migliore dei contenuti proposti.

RECUPERO

Frequenti sono stati i momenti di fermo nel cammino disciplinare, per permettere una più efficace assimilazione dei contenuti e creare momenti di riflessione per tutti; per far fronte alle valutazioni discutibili registrate nelle varie verifiche sono state effettuate forme di recupero mirato in itinere, che si sono concluse sempre con esito positivo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☒	☐	☐	☐	☐

Dispense	☐	☐	☒	☐	☐
Attività laboratoriali	☒	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☒	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☒
WEB	☐	☒	☐	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

	☐
Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☒
Tema o breve saggio	☒
Questionario	☒
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☒
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

La valutazione finale non ha tenuto conto di un criterio rigidamente matematico ma è stata formulata in base ai seguenti criteri:

- conoscenze disciplinari e applicazione dei contenuti acquisiti;
- iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza;
- impegno, continuità nello studio e partecipazione alle attività didattiche;
- esito dei recuperi effettuati.

DATA	FIRMA DOCENTE
7/ Maggio/2025	Rosa Tudisco



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto

d'Istruzione

Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI MATEMATICA

CLASSE 5^A SEZ. A A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di ed. civica
Funzioni reali di variabile reale	➤ Definizione di funzione ➤ Classificazione delle funzioni ➤ Dominio di una funzione ➤ Zero e segno di una funzione ➤ Funzioni monotone ➤ Parità e disparità ➤ Funzioni inverse ➤ Funzioni composte	Il modello matematico della relazione esprime miriadi situazioni reali	
Limiti	➤ Concetto di limite ➤ Limiti al finito e all'infinito ➤ Teoremi sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno (senza dim) ➤ Definizione di funzione continua ➤ Discontinuità delle funzioni ➤ classificazione dei punti di discontinuità ➤ Proprietà delle funzioni continue (enunciato dei teoremi di Weierstrass, di Darboux e di esistenza degli zeri (senza dim) ➤ Calcolo dei limiti, comprese le forme indeterminate dei diversi tipi di funzioni ➤ Limiti notevoli (goniometrici, esponenziali e logaritmici) con le relative dimostrazioni ➤ Asintoti orizzontali, asintoti verticali e obliqui	Le molteplici funzioni della fisica e del mondo scientifico	

Derivate	➤ Definizione di derivata e suo significato geometrico ➤ Derivate fondamentali ➤ Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dim) ➤ Derivata di una funzione composta ➤ Retta tangente e retta normale in un punto al grafico di una funzione ➤ Derivate di ordine superiore ➤ Differenziale di una funzione	Fisica: dal valor medio delle grandezze al valore istantaneo della velocità, accelerazione, intensità di corrente ecc. Applicazioni nel mondo economico scientifico	
Teoremi sulle funzioni derivabili	➤ Punti di non derivabilità e loro classificazione ➤ Teorema di Fermat ➤ Teorema di Rolle (con dim) ➤ Teorema di Lagrange (con dim) ➤ Teorema di Cauchy (con dim) ➤ Funzioni derivabili crescenti e decrescenti ➤ Teorema di De l'Hospital (senza dim)		
Massimi, minimi e flessi	➤ Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto ➤ Definizione di punto di flesso ➤ Ricerca dei massimi e minimo relativi e assoluti ➤ Concavità di una curva ➤ Ricerca dei punti di flesso ➤ Problemi di ottimizzazione ➤ Schema generale per lo studio di una funzione		
Integrali indefiniti	➤ Integrale indefinito e sue proprietà ➤ Integrazioni immediate ➤ Integrazione di funzione composte ➤ Integrazione per sostituzione ➤ Integrazione per parti ➤ Integrazione delle funzioni razionali fratte	Le funzioni primitive nell'ambito scientifico	
Integrali definiti	➤ Integrale definito di una funzione continua ➤ Proprietà degli integrali definiti ➤ Teorema della media (con dim) ➤ Funzione integrale e Teorema di Torricelli-Barrow(senza dim) ➤ Calcolo delle aree, volumi ➤ Integrali impropri	Le grandezze fisiche ed il calcolo del loro valore in un intervallo	

CLASSE 5^ SEZ. A A.S. 2025-2026

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V Sez. A LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Ssa Angela Maria Marotta

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Lingua e Letteratura Inglese

Il Docente

Angela Maria Marotta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari Generali
Lo studio della lingua inglese, L2, al quinto anno ha tenuto conto delle competenze acquisite da parte degli studenti, dei loro interessi culturali e dell'esigenza di una preparazione specifica e funzionale alla loro prosecuzione negli studi. La competenza comunicativa è e permane la finalità guida intesa come padronanza del sistema linguistico e pragmatico che converge nella "comunicazione". Allo sviluppo continuo e articolato delle quattro abilità, "listening", "speaking", "reading" e "writing" si è affiancata la competenza letteraria ossia l'acquisizione di una sempre maggiore capacità ricettiva e padronanza espressiva per favorire la formazione umana, sociale e culturale attraverso lo studio della letteratura e sollecitare, scoprire, sviluppare e rafforzare l'interesse per la lettura. Una particolare attenzione è sempre stata prestata alla funzione argomentativa ed espressiva con l'utilizzo di strutture grammaticali diversificate e l'uso di connettori appropriati.
OBIETTIVI DISCIPLINARI
• Rafforzamento della competenza linguistica scritta e orale (acquisizione di strutture morfosintattiche di livello almeno intermedio superiore per un' espressione personale, non pedissequa; • acquisizione di un adeguato metodo di studio e di un' adeguata autonomia di lavoro; • sviluppo delle capacità di analisi; • consolidamento della capacità di rielaborazione critica dei contenuti (guidata e autonoma).
CONOSCENZE
Conoscenza adeguata: • delle nozioni e delle funzioni comunicative studiate; • dei contenuti culturali e storico-letterari proposti; • degli strumenti e delle tecniche di base dell'analisi testuale
COMPETENZE SPECIFICHE
1. Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.

2. produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali. 3. partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; 4. riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; 5. riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio; 6. comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; 7. analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).
ABILITA'
Essere in grado di: • operare analisi nell'interpretazione dei dati; • effettuare valutazioni critiche dietro opportuno stimolo; • sistemare organicamente le conoscenze in modo autonomo;

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza _ Educazione di qualità – Salute e benessere Il quadrimestre h. 6 Sviluppo sostenibile e cittadinanza SDG 16: Peace, Justice and strong institution for well-being Il benessere del Cittadino _ da “Le parole di tutti” le Orazioni civili del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a cura di Claudio Jampaglia – Mondadori Gli studenti individualmente hanno scelto un discorso del Presidente: Radici, Patria, Rinascita, Comunità, Dignità, Libertà, Speranza, Istruzione, Civiltà, Giustizia, Memoria lo hanno condiviso con la classe utilizzando la lingua inglese in un “public debate”.
--

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Breve descrizione del livello generale della classe nella disciplina: interesse, partecipazione, metodo di studio, competenze raggiunte, eventuali criticità o differenze tra gruppi di alunni.

La classe V A, costituita da ventuno alunni, si è sempre distinta per la sua fisionomia con studenti esuberanti e volitivi che hanno imparato gradualmente ad integrarsi e a canalizzare le loro spinte emozionali. Tutti gli allievi sono dotati di un discreto, buono e, in alcuni casi, eccellente bagaglio culturale e hanno manifestato curiosità ed interesse nello studio dei vari contenuti. Aperti alle contraddittorie problematiche della società contemporanea ne hanno sempre, guidati, ricercate le ragioni più vere e profonde. Hanno partecipato al dialogo educativo con entusiasmo, propositività e creatività e i risultati sono proporzionali alle capacità di orientamento logico-argomentativo, alla sensibilità linguistico-espressiva, alle conoscenze pregresse e all'impegno personale. Si individua un gruppo

trainante che ha maturato metodo e cognizioni di livello rilevante per le ottime capacità logiche, linguistiche e l'autonomia di giudizio evidenziate, altri hanno raggiunto, con serietà e senso del dovere risultati discreti o buoni. I rapporti interpersonali tra gli alunni sono stati improntati al rispetto reciproco e ad un confronto costruttivo e sul piano disciplinare, la classe è stata sempre rispettosa degli impegni nei confronti del docente, affettuosa e aperta al dialogo, anche se a volte qualcuno non è stato puntuale nelle consegne. Il bilancio, pertanto, appare positivo, il percorso linguistico e letterario svolto è stato acquisito non come contenuto da memorizzare, ma come strumento da utilizzare per riflettere su sé stessi e la realtà intorno, in modo da realizzarsi in primis come individui "pensanti", capaci di resilienza e "cittadini del mondo" nell'era della globalizzazione.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Indicare sinteticamente le attività svolte e le metodologie utilizzate: lezioni frontali, cooperative learning, lavori di gruppo, laboratorio, didattica digitale, discussioni guidate, flipped classroom, ecc.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua, la metodologia di riferimento è quella funzionale comunicativa. Nell'insegnamento della letteratura si è privilegiato l'approccio agli autori, in primo luogo, attraverso l'analisi linguistica e letteraria dei brani antologici a partire dai quali si è proceduto ad una sistematizzazione delle osservazioni per configurare un quadro complessivo degli autori analizzati e dei movimenti di appartenenza. Le tecniche di presentazione si sono comunque alternate e ci si è avvalsi della lezione frontale alternata alle lezioni dialogiche.

RECUPERO

Specificare eventuali interventi di recupero attivati: ripasso in itinere, pause didattiche, esercitazioni mirate, tutoraggio tra pari, materiali semplificati o personalizzati.

Le attività di recupero sono state effettuate in classe in itinere per tre studenti c.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	X	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	X	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	X	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	X	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	☐	X	☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X

Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	X
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X
Esercizi	X
Test	X
Altro *	☐

***DA ESPLICITARE**

Sono state effettuate verifiche orali, due per quadrimestre, e scritte, due per quadrimestre, regolarmente sia in itinere che alla fine di ogni segmento programmatico, al fine di monitorare gli apprendimenti.

Le prove orali hanno compreso: esposizioni su tema dato e interazione tra studenti e insegnante. Le prove scritte hanno compreso questionari a risposta chiusa e a risposta aperta, prove di produzione semilibera o libera procedendo dal descrittivo all'argomentativo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le prove scritte e orali svolte durante l'anno sono state valutate in decimi. Nelle prove orali sono stati valutati i seguenti elementi: conoscenza e rielaborazione dei contenuti, fluidità espositiva; ricchezza lessicale e correttezza linguistica.

Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti elementi: comprensione del testo, competenza rielaborativa, corretta applicazione delle strutture, appropriato uso del lessico, ricchezza del contenuto.

VALUTAZIONE

Sintetizzare i criteri adottati: livello di conoscenze e competenze, progressi compiuti, impegno, partecipazione, autonomia, continuità nello studio e rispetto delle consegne.

La valutazione, momento importante e fondamentale dell'attività didattica in qualunque forma espletata, per il suo ruolo di valorizzazione del percorso didattico nel suo complesso, della classe nella sua interezza e dello studente individualmente, è stata costante in itinere e propedeutica alla valutazione finale e ha previsto, come suggerito dalle normative criteri condivisi con gli studenti, per le verifiche scritte e per quelle orali basata sui seguenti indicatori: la lingua e i linguaggi, il metodo e la rielaborazione, i contenuti e la competenza linguistica, e ha tenuto conto degli apprendimenti e dei comportamenti responsabili degli studenti nell'ottemperare alle consegne e alla partecipazione attiva e incisiva alle attività in presenza.

DATA	FIRMA DOCENTE
Piazza Armerina, 07/05/2026	<i>Angela Maria Marotta</i>

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI LINGUA E LETTERATURA INGLESE CLASSE 5^A SEZ. A LICEO SCIENTIFICO A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Romanticism	Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton Early Romantic poetry, The Gothic novel pp. 160-163 Romantic poetry, The Romantic imagination, The figure of the child, The importance of the individual, The view nature, Poetic technique, Two generations of poets, Cultural insights, Man and Nature pp 169-172		
William Blake	Life and works, "Songs of Innocence" and "Songs of experience", Imagination and the poet, Blake's interest in social problems, Style, Complementary opposites pp 176-177	Childhood as a state of purity and innocence	
Mary Shelley	Life and works, Frankenstein, or The modern Prometheus, origins, The influence of Science, Literary influences, Narrative structure, Themes. Text: "The creation of the monster" pp 183-185	The myth of artificial life The outcast	
William Wordsworth	Life and works, The Manifesto of English Romanticism, The relationship between man and nature, The importance of senses and memory, The poet's task and style,	Spontaneous overflow of powerful feelings	

	Recollection in Tranquility pp 188-189 Text "Daffodils" pp 192-193		
Samuel Taylor Coleridge	Life and works, "The Rime of the Ancient Mariner", Atmosphere and characters, The importance of nature, The Rime and the traditional ballads, Interpretations, Imagination and fancy pp 194-196	A study of guilt, suffering and expiation	
G.G., Lord Byron	Life and works, Byron individualism, Byron's style, The Byronic hero p. 201	Nature -> symbol of the poet's political and poetic aspirations	
Percy Bysshe Shelley	Life and works, Poetry and Imagination, Shelley's view of Nature, The poet's task and style, Freedom and Love Text: "Ode to the West Wind" pp 205-209	Brevity and sorrow of life	
John Keats	Life and works, Keats's reputation, Keat's poetry, Keat's theory of imagination, Beauty, Negative Capability pp 210-211 Text: "Ode on a Grecian Urn, Themes (testo integrato)	Beauty = Truth	
The Victorian Age	Queen Victoria: An Age of reforms, Workhouses, Chartism, The Irish Potato Famine, Technological progress, Foreign policy, The Liberal and the Conservative Parties, Benjamin Disraeli, William Gladstone, The Anglo-Boer Wars, Empress of India, The End of an Era, The Victorian Compromise, A complex Age, Respectability pp 222-227 Victorian Thinkers: Bentham's Utilitarianism, Mill and the Empiricist Tradition, Challenges from the Scientific field, The Oxford Movement, Late Victorian thinkers, The spread of socialist ideas, Patriotism pp 230-233 Victorian poetry: Two kinds of poetry, The new image of the poet, Outstanding poets, The dramatic Monologue p. 234 The Victorian Novel, Readers and writers, The publishing world, The Victorians' interest in prose, The novelist's aim, The narrative technique, Setting and characters, Types of novels, Women writers, The realistic novel, The psychological novel, pp 236-238		

Charles Dickens	Aestheticism and Decadence: The birth of Aesthetic Movement, The theorist of English Aestheticism, Walter Pater's influence, The features of Aesthetic works p 240		
	Life and works, Characters, Dicken's style, Themes, A didactic aim, Style and reputation, Dickens's narrative, "Hard Times": Plot, Setting, Structure, Characters pp 242-244 Realism – Naturalism – Verismo (testo integrato) Text: "Coketown" pp 247-249	Indignation against social injustice A critique of Materialism	
Robert Stevenson	Louis . Life and works, "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde": Plot, The double nature of the setting, Style, Sources, Influences and interpretation, Good vs Evil A modern myth – The struggle between good and devil pp 270-273	The dangers of scientific and technological progress The divided self Pessimism and anxiety vs progress and civilization	
Oscar Wilde	Life and works, The rebel and the dandy Art for Art's Sake "The Picture of Dorian Gray" (1891): Plot and setting, Characters, Narrative technique, Allegorical meaning pp 274-276	The double The contrast between appearance and reality The cult of beauty	
The Modern Age	From the Edwardian Age to the First World War: Edwardian England, The seeds of the Welfare State, The Suffragettes, The Easter Rising in Ireland, The outbreak of the war, Britain at war, A war of attrition, The end of the war The age of anxiety: The crisis of certainties, Freud's influence, The collective unconscious, The theory of relativity, A new concept of time, A new picture of man Anthropological studies, A new picture of man. The inter-war years: Towards independence, The Irish War of Independence, The aftermath of WWI, The difficult, 1930s, Towards World War II The Second World War: The beginning of the war, Operation Sea lion, Operation Barbarossa, America joined the war,		

	Operation Overlord, The end of the war pp 302-311 Modernism: The advent of Modernism, Main features of Modernism, Towards a cosmopolitan literature, Cultural insights Modern poetry: The Georgian poets, The War Poets, Imagism, Symbolism, The poets of the 1930s, The new Romantics The Modern Novel: The origins of the English novel, The new role of the novelist, Experimenting with new narrative techniques, A different use of time, The stream of consciousness, Three groups of novelists. The interior monologue: Subjective consciousness, Main feature of the interior monologue, Types of interior monologue pp 318-319, 320-325		
The War Poets			
Rupert Brooke	Life and works Text: "The Soldier" pp 330-331	The new young Romantic hero	
Wilfred Owen	Life and works Text: "Dulce et decorum Est" pp 332-333	_Patriotism	
Thomas Stearns Eliot	Background and education, Home life and career, From the conversion to the last years, Works, The impersonality of the artist. "The Waste Land": The speaking voice, Main theme, allusion and a new concept of history, Innovative style, The mythical method pp. 340- 343	Horrors of war	
James Joyce	Background and education, Home life and career, From the conversion to the last years, Works, The impersonality of the artist. "The Waste Land": The speaking voice, Main theme, allusion and a new concept of history, Innovative style, The mythical method pp. 340- 343	Sterility and dryness of the modern world	
Virginia Woolf	Trieste: 1905-15, Zurich: 1915-20, Paris: 1920-40, Zurich: 1940-41, Ordinary Dublin A subjective perception of time, The rebellion against the Church, Style "Dubliners": Structure and setting, Characters, Realism and Symbolism, The use of epiphany, Style, Paralysis. Text: "Eveline" pp 372-382	Physical and spiritual paralysis: -impossibility to escape -spiritual stagnation of the self	
	Early life, The Bloomsbury Group, Literary career, A Modernist novelist "Mrs Dalloway": Plot, Setting, Characters,	Treatment of time and space Womanhood	

George Orwell	Themes and motifs, Style. Text: "Clarissa and Septimus" pp 383- 389 Early life, First-hand experiences, An influential voice of the 20th century, The artist's development, Social themes "Nineteen Eighty-Four": Plot, Historical background, Setting, Characters, Themes, A dystopian novel Text: "<i>Big Brother is watching you</i>" pp 390-395 Life and works, Childhood and nature, Hemingway's hero, Style, The iceberg theory, A Fascination with death, Man and nature pp 406-407	fragmentation of the self and of outer reality Mass media propaganda Distorted perception and presentation of reality Relationship between language and power	
-----------------------------	---	--	--

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026 A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

DATA Piazza Armerina 07/05/2026	
--	--

FIRMA DOCENTE

Angela Maria Marotta



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. __A__ LICEO SCIENTIFICO__

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. __Alessi Cristina__

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

__Italiano e Latino __

Il Docente

____Cristina Alessi____

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

ITALIANO E LATINO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(*indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale*)

Obiettivi Disciplinari generali
Gli studenti - posseggono gli strumenti essenziali per poter effettuare l'analisi di un testo poetico o narrativo. -sono in grado di collocare storicamente i fenomeni culturali studiati. -sono consapevoli della complessità dei fenomeni culturali e delle strette connessioni multidisciplinari. -sono in grado, se in possesso dei contenuti, di effettuare collegamenti multidisciplinari. -sono in grado di esprimere giudizi e valutazioni personali. -hanno una conoscenza diretta di alcuni tra i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano

TEMATICHE INDIVIDUATE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Salute, benessere e solidarietà umana

Contenuti e attività ITALIANO

- Riflessioni sul tema “la ricerca della felicità” a partire dalle opere di Giacomo Leopardi: Canti, Operette morali, Pensieri tratti dallo Zibaldone.
- Il valore della “social catena” e la solidarietà nella Ginestra di Leopardi e nell’art.2 della Costituzione.
- “La pace con il creato” Animazione della X Giornata del Creato con interventi mirati sui seguenti temi: la guerra a Gaza, il dramma di un popolo in fuga; la figura di Francesco e il cantico delle creature.
- La guerra e la ricerca di un’armonia con l’Universo: componimenti poetici tratti da “l’Allegria” di G. Ungaretti; Il Manifesto del futurismo; L’Assedio di Adrianopoli (Marinetti); La vita malata fin dalle radici (pagina conclusiva del romanzo di Svevo “la coscienza di Zeno”) . Art.11 della Costituzione.
- Partecipazione al Contest provinciale Progetto @Lab_School RETE Salus – Scuole SHE Sicilia Stop alle dipendenze. Il coraggio della Libertà con l’**ideazione e realizzazione di spot sull’alcool e sul fumo.**

Contenuti e attività LATINO

- Riflessioni sui temi “La ricerca della felicità” il rispetto dello schiavo e la solidarietà a partire dalle opere di Seneca (dialoghi ed Epistulae)
- Antiexempla dei valori alla base della convivenza civile: Le tragedie di Seneca
- La guerra nella letteratura latina (Lucano e il Bellum civile) e nella realtà contemporanea
- Istruzione di qualità (goal 4 dell’Agenda 2030): le novità pedagogiche proposte da Quintiliano
- Libertà di espressione/ rigido controllo nel Dialogus de oratoribus ; historia magistra vitae nella storiografia di Tacito.
- Curiositas sfrenata e lussuria nelle Metamorfosi di Apuleio

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Il profilo della classe è divenuto profilo condiviso dal Consiglio di classe e inserito nel Documento finale.

In questa sede si sottolineano le buone qualità intellettive riscontrate negli allievi, l'attenzione e partecipazione dimostrata da tutti gli studenti in classe, il clima fortemente collaborativo che mi ha consentito di trovare negli allievi dei collaboratori nella promozione di iniziative culturali, infine, livelli di profitto diversificati in relazione all'impegno rigoroso o meno di ciascuno nello studio pomeridiano.

A fronte di un gruppo di allievi che si è distinto per la determinazione, il rigore e il desiderio di raggiungere risultati lusinghieri e ambiziosi, altri allievi hanno vissuto con leggerezza l'impegno nello studio, ritenendo che un impegno finale potesse colmare ogni vuoto nella preparazione complessiva.

Confidando nel senso di responsabilità di questi allievi, si esprime l'auspicio che sappiano riprendere in mano le redini del loro futuro e che sappiano affrontare con dignità le prove d'esame.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Limiti oggettivi di tempo e, soprattutto, la necessità di trovare nelle tematiche di studio temi e argomenti interessanti e vicini al modo di sentire la vita degli allievi hanno comportato una "dolorosa rinuncia" ad autori e opere rilevanti, per alcune delle quali, inoltre, considerate le difficoltà che emergevano nell'analisi testuale, si è focalizzata l'attenzione su passi significativi.

Nella trattazione degli autori ho seguito, in linea di massima, un criterio cronologico, ma ho anticipato, in qualche caso, autori del '900, per l'attualità dei temi affrontati. E' stata privilegiata l'attenzione ai testi più che all'autore, nella ferma convinzione di calviniana memoria che "di un autore contano solo le opere (quando contano, naturalmente!)" e che la voce dei poeti appartiene al lettore, capace di far proprio il messaggio. Non è mancato il coinvolgimento attivo da parte degli allievi, soprattutto quando è stata richiesta la loro partecipazione ad attività laboratoriali, nelle piccole performance tratte dai testi d'autore oggetto di studio.

Grande spazio, infine, è stato dato alla lettura dei testi, dalla cui analisi si è sempre partiti, per poter individuare motivi, temi, peculiarità.

La consueta lezione frontale è stata talvolta accompagnata da una metodologia euristica, che ha favorito la riflessione personale. Il lavoro è stato supportato dall'uso di libri digitali, video, slide proiettate grazie alla LIM o condivise tramite whatsapp.

RECUPERO

Gli studenti hanno seguito con regolarità lo svolgimento delle attività didattiche, ma non sempre e non per tutti l'impegno nello studio è stato continuo e proficuo. Alcuni studenti hanno recuperato nel tempo, seguendo personali ritmi di apprendimento. A tutti è stato consentito il recupero nel rispetto delle modalità personali di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	☒ x
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☒ x	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒ x	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☒ x	☐

WEB
Software
Altro _____

☐	☐	☐	☒ x	☐
☐	☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

E' stata continua e volta all'intera classe. Le interrogazioni hanno assunto l'aspetto di conversazioni e sono state l'occasione per ulteriori chiarimenti. Le verifiche scritte sono state strutturate secondo le tipologie testuali previste nella prova d'esame.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	X ☐
Tema o breve saggio	X ☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X ☐
Esercizi	☐
Test	X ☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie valutative adottate dal Collegio dei docenti, allegate al documento di classe e pubblicate sul sito.

Per quanto riguarda la valutazione finale non ho tenuto conto di un criterio rigidamente matematico, ma ho considerato l'impegno e la sua continuità, la partecipazione alle attività didattiche, il desiderio degli studenti di elevarsi culturalmente, nonché i progressi registrati nel tempo e le competenze raggiunte.

DATA	FIRMA DOCENTE
5.05. 2026	<i>Cristina Alessi</i>

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI ITALIANO E LATINO

CLASSE 5 A

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline. Si indicano testi particolarmente significativi per ragioni tematiche, stilistiche e per la possibilità di connessioni	Riflessioni di Ed. civica
GIACOMO LEOPARDI	-Storia di un'anima inquieta -Dall'erudizione al bello, dal bello al vero. -Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico e alla scoperta della solidarietà -La poetica del vago, dell'indefinito, della rimembranza e della doppia visione. Il ruolo del poeta. -La poesia degli antichi e la poesia dei moderni a confronto -Tra Classicismo e Romanticismo -Alla ricerca della felicità: la teoria del piacere dai Canti -Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (le domande esistenziali) dalle Operette morali: dal dialogo di Plotino e Porfirio: il suicidio irragionevole e l'invito a vivere e a condividere le sofferenze -Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere - Significato complessivo del componimento "La Ginestra" e le	-L'infinito -A Silvia -Il sabato del villaggio -la quiete dopo la tempesta - Dialogo della Natura e di un islandese	<i>La ricerca della felicità</i> <i>L'uomo e l'ambiente</i> <i>Il valore della</i>

	immagini del Vesuvio, della Ginestra e del cielo stellato. L'uomo saggio e l'uomo stolto		solidarietà art. 2 della Costituzione italiana
IL ROMANTICISMO	Definizione del termine Il Romanticismo italiano a partire dalla Lettera di M.me de Stael. Classicisti e Romantici		
ALESSANDRO MANZONI	-Biografia e formazione culturale di un uomo -La poetica di Manzoni in sintesi: il vero, l'interessante e l'utile -L'Adelchi: personaggi, trama; la tragedia e le innovazioni; -La provvida sventura - la voce del poeta nel Coro dell' Atto III -I Promessi Sposi: genesi storica del romanzo, la scelta del '600, temi, personaggi. Il problema della lingua.	-Il cinque Maggio -La notte di Renzo presso l'Adda -Il sugo del romanzo	
GIOVANNI VERGA e IL VERISMO	Le novelle (dalle Novelle rusticane) -“L'ideale dell'ostrica” da Fantasticherie - Caratteristiche del verismo e confronto Naturalismo/Verismo Il romanzo “I Malavoglia”: personaggi, trama. Logica dell'ostrica e logica del progresso -Il senso del romanzo: la fine del mondo rurale e arcaico e l'avvento dell'era moderna Il romanzo “Mastro don Gesualdo” da Mastro Don Gesualdo: -Cenni su Cavalleria rusticana	-Una novella a scelta tra Rosso Malpelo, La roba, Libertà Prefazione ai Malavoglia (progresso e vinti) -Incipit e conclusione dei Malavoglia: -Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due logiche a confronto -l'addio di 'Ntoni La giornata di Mastro Don Gesualdo (passi scelti)	'Ntoni: la figura del migrante. La condizione oggi
GIOVANNI PASCOLI e IL SIMBOLISMO	La poetica del fanciullino da Myricae: dai Canti di Castelvecchio:	-X Agosto -Il lampo -Novembre -Lavandare -L'assiuolo -Il gelsomino notturno	

	Il socialismo patriottico (dal discorso di Pascoli agli studenti di Messina 1900)		
GABRIELE D'ANNUNZIO	Una biografia inimitabile Estetismo, panismo e superomismo Da Alcione: Il romanzo Il piacere -La figura dell'esteta Andrea Sperelli da Le vergini delle rocce:	-La pioggia nel pineto -La sera fiesolana -Il superuomo	<i>La disuguaglianza/la democrazia Art.1 della Costituzione</i>
La poesia del '900	Il futurismo: il manifesto del futurismo e il manifesto della letteratura futurista	La battaglia di Adrianopoli	
GIUSEPPE UNGARETTI	Da l'Allegria:	-Fratelli -Sono una creatura -Soldati -Natale -Commiato -Veglia -S. Martino del Carso -I fiumi -In memoria di Mohamed Sceab	<i>L'uomo e la guerra</i> <i>Art. 11</i>
ITALO SVEVO	Cenni biografici su Ettore Schmitz La coscienza di Zeno: la fabula e la struttura del romanzo (la malattia e la psicoanalisi)	-La profezia di un'apocalisse cosmica -La morte del padre	La guerra
LUIGI PIRANDELLO	Biografia dell'autore. La visione del mondo e la poetica dell'umorismo dalle Novelle per un anno da L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata da Il fu Mattia Pascal: il romanzo	-Il treno ha fischiato o in alternativa -Ciaula scopre la luna -La carriola: dramma del personaggio (in fot.) - -L'ultima pagina del	

	dell'identità in crisi - da Uno nessuno e centomila: la crisi d'identità di Vitangelo Moscarda Serafino Gubbio operatore: l'uomo e la macchina L'attività teatrale: dal teatro del grottesco al meta-teatro. Contenuto dei seguenti drammi: - Sei personaggi in cerca d'autore - Così è (se vi pare) - Enrico IV	romanzo: Pascal porta fiori alla propria tomba - Mia moglie e il mio naso - Nessun nome (conclusione del romanzo) La morte in diretta (pagina conclusiva del romanzo)	
	Nell'ultima fase dell'anno si intendono affrontare le figura di Montale e Saba e i rispettivi temi del male di vivere e della poesia onesta. Si promuoveranno, inoltre, esercizi di analisi testuale a partire da alcuni testi poetici/narrativi significativi nel panorama culturale italiano		

CONTENUTI DISCIPLINARI - LATINO

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
L'ETA' GIULIO CLAUDIA	Da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.): Storia e cultura		
SENECA	Dialoghi, Trattati, Epistulae ad Lucilium, . Cenni sull'Apokolokyntosis - Letture antologiche Dalle epistulae, dal De Otio Le Tragedie: macabro e tragico in Atreo e	Pensieri di Seneca: Il tempo vita/morte la schiavitù La provvidenza L'ira	I diritti dell'uomo e la condizione dello schiavo

	Tieste, Fedra		
FEDRO	la favola - Letture antologiche		
PETRONIO	il Satyricon: un viaggio, tante avventure - Letture antologiche	<i>Il romanzo</i> <i>La figura del parvenu</i>	
LUCANO	Il Bellum civile: un'anti-Eneide - Letture antologiche: le figure di Pompeo, Cesare e Catone	La guerra	
DAI FLAVI A TRAIANO	Da Vespasiano a Traiano: Storia e cultura		
QUINTILIANO	Institutio oratoria - Letture antologiche: - La figura dell'insegnante e il compito dello studente	La scuola romana e le intuizioni pedagogiche di Quintiliano	
PLINIO IL VECCHIO	La curiositas di Plinio e La Naturalis Historia	Il vulcano/la natura madre o matrigna?	
TACITO	La storiografia Dialogus de oratoribus L'Agricola La Germania Gli Annales e le Historiae	La decadenza della retorica L'imperialismo romano Costumi dei Germani	
APULEIO	Le metamorfosi: Il romanzo tra simbologia e avventura	Amore e Psiche Apparenza e realtà	

Il docente
Cristina Alessi



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

LICEO SCIENTIFICO-CLASSE 5[^] SEZ.A

A.S. 2025-2026

ALLEGATO -A-

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA è composta 10 ragazze e 11 ragazzi, educati e disciplinati nel comportamento in classe, alcuni dei quali si sono distinti maggiormente per capacità, conoscenze e competenze dimostrate nel lavoro didattico. Considerando i prerequisiti di partenza del gruppo classe, fin dal primo anno di liceo, sono stati previsti vari metodi di approccio e impostazione degli argomenti trattati, tenendo conto del differente livello di preparazione degli alunni. Durante l'anno scolastico, non si sono verificati problemi particolari sia per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, sia per il comportamento degli studenti che hanno dimostrato sempre con serietà e maturità il loro interesse per le attività svolte. Il programma di Disegno e Storia dell'Arte è stato svolto a partire dal Neoclassicismo fino alle avanguardie figurative del '900 e alle tendenze artistiche contemporanee, consentendo agli alunni di utilizzare gli strumenti e i metodi di analisi per comprendere e valutare il prodotto artistico-visuale del periodo storico trattato, quale frammento di una realtà socioculturale più complessa, coinvolgendo quindi altre discipline quali l'italiano, la storia, la religione, l'inglese e le discipline scientifiche, fisica e scienza della terra, secondo il percorso formativo pluridisciplinare previsto dal consiglio di classe. I vari temi sono stati trattati utilizzando diverse metodologie, quali: lezioni frontali, partecipazione ai lavori di gruppo, ricerche ed approfondimenti specifici, utilizzando i sussidi didattici quali il libro di testo o altri sussidi che la scuola ci mette a disposizione, oltre a quelli personali quali: video proiettore, testi specifici. Le verifiche sono state effettuate durante e alla fine di ogni unità didattica, attraverso prove orali, scritte e mediante prove di simulazione relativamente ad argomenti di storia dell'arte e di altre discipline. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione di partenza dello studente, in relazione all'impegno didattico dimostrato e degli obiettivi prefissati, prendendo di volta in volta le decisioni più opportune, sia per correggere eventuali squilibri qualitativi che quantitativi del rendimento. Il viaggio di istruzione, svoltosi a Barcellona nel mese di Marzo, ha consentito agli studenti di approfondire alcuni argomenti svolti durante l'attività didattica in classe, suscitando notevole interesse e curiosità. Il profitto medio della classe è buono per linee generali ed eccellenti in alcuni casi.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.
- Capacità di lavorare autonomamente e rispettare gli impegni scolastici.
- Capacità di controllare i propri interventi, di rispettare le opinioni altrui e d'instaurare un dialogo costruttivo con i compagni e l'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA').

DISEGNO

- Conoscere le convenzioni e le normative grafiche inerenti alla progettazione e al design.
- Comprendere la collocazione degli oggetti nello spazio e saperli rappresentare sul piano con il metodo delle proiezioni prospettiche .
- Applicare queste abilità all'analisi, attraverso lo strumento grafico , di un'opera d'arte.
- Possedere capacità d'interpretazione ed elaborazione di un testo di geometria descrittiva.
- Comprendere in che modo le tecniche di rappresentazione sono fondamento della creazione artistica .

STORIA DELL'ARTE

- Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico attraverso rapporti stilistico- comparativi.
- Portare a maturazione la capacità di analizzare e confrontare criticamente opere, autori, movimenti artistici, rilevare analogie e differenze .
- Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito della Storia dell'Arte a quelle delle altre discipline.
- Sviluppare la dimensione critica ed estetica.

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

LICEO SCIENTIFICO-CLASSE 5[^] SEZ.A

A.S. 2025-2026

-CONTENUTI DISCIPLINARI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNO	Riepilogo teorico/grafico degli argomenti fondamentali del disegno dalle Proiezioni ortogonali, conoscenza generale di base dei programmi e degli elementi di progettazione per l'utilizzo del C.A.D.	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione civica e Costituzione
STORIA DELL'ARTE	• -Il Neoclassicismo- -A. Canova:- -"Amore e psiche"; - "Paolina Borghese"; -"Monumento Funerario a M. Cristina D'Austria";(-Il rapporto tra l'arte e la poesia neoclassica di Foscolo). -J. L. David: "Il Giuramento degli Orazi". • -L'Europa della Restaurazione (Romanticismo e realismo) -T.Gericault: -"La zattera della medusa". -E. Delacroix: -"La Libertà che guida il popolo". • -La nuova architettura del ferro in Europa dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale- -La torre Eiffel; -L'Art Nouveau in Europa (caratteri generali); -Il modernismo catalano in Spagna e l'architettura di A. Gaudì a Barcellona: "Casa Battlò" - "Park Guell" - "Sagrada Familia". • -Le Avanguardie artistiche dalla fine dell'800 alla seconda metà del '900: -La stagione dell'Impressionismo: -E.Manet: -"Colazione sull'erba"; -"Olympia"; -E.Degas: -"Lezione di danza"; -"L'assenzio"; -Il Post-Impressionismo: -P.Cézanne: -"I giocatori di carte"; -P. Gauguin: -"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"; -V. Van Gogh: -"I mangiatori di Patate"--"Notte stellata";-"Campo di grano". • -Il Novecento nell'arte -I caratteri generali, i movimenti artistici più	Italiano Storia Filosofia Scienze Matematica Religione.	Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.).

	significativi e le opere più rappresentative- -L'espressionismo:-"L'urlo" di E. Munch; -Il Futurismo: -Caratteri generali e manifesti ; -U.Boccioni: -"La città che sale"; -“Forme uniche della continuità nello spazio.” -Cubismo: -Pablo Picasso: "Les demoiselles d'Avignon";- "Guernica". -Dadaismo: -Duchamp:L.H.O.O.Q. ("La gioconda con i baffi")- -Surrealismo (caratteri generali): -Salvador Dalì: "La persistenza della Memoria". • -La nascita del movimento moderno- L'architettura del funzionalismo e l'architettura Organica: -Il Bauhaus: (caratteri generali) -Le Corbusier: Il razionalismo e i cinque punti dell'architettura moderna nella -"Ville Savoye". -F. L. Wright: -Caratteri distintivi dell'architettura organica; -House Kaufmann (La casa sulla cascata)". • -Cenni sulle tendenze e sperimentazioni architettoniche del periodo contemporaneo. -Maestri dell'architettura contemporanea e Caratteri generali dell'architettura High-Tech: -Renzo Piano e Richard Rogers -“Centre Nazionale d’Art et Culture Georges Pompidou”. -Renzo Piano e il nuovo viadotto San Giorgio di Genova sul Polcevera. • Gli argomenti relativi all'Educazione civica hanno approfondito, nell'ambito del tema -Salute e Benessere- "la sostenibilità e il patrimonio storico-culturale delle principali città del mondo come promotore del benessere sociale e mentale". La sostenibilità delle principali Città nel mondo: Europa:(-Italia-Francia-Germania-Austria-Olanda-Danimarca-Inghilterra- Africa:.....) Asia:.....) America:.....) Australia:.....)		
--	--	--	--

I contenuti sopra indicati saranno sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026.

Piazza Armerina, 5 Maggio 2026

Il docente Prof. Paolo Petitto



.....



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. A LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA CITTATI SABRINA

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

RELIGIONE

Il Docente

Sabrina Cittati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Obiettivi Disciplinari Generali

Conoscenze

Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimenti ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Competenze

Orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, verità e libertà con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile, in un contesto di pluralismo culturale complesso.

Il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi verso la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace;

sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Abilità

Lo studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi;

individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

La tematica individuata per quanto riguarda l'educazione civica è stata eliminata dalla programmazione

Per l'impossibilità a svolgerla, dati i numerosi impegni e progetti effettuati dalla classe

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Ho avuto la fortuna e il privilegio di condividere con la V A l'intero percorso quinquennale, poiché sin dal primo giorno i ragazzi hanno mostrato una spiccata curiosità per la disciplina e una costante partecipazione ad ogni attività proposta. Le molteplici attività organizzate per loro dalla scuola, hanno indubbiamente arricchito la loro formazione, sottraendo tuttavia ore preziose di lavoro in classe e costringendo ad operare dei tagli alla programmazione iniziale, in special modo per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, il quale è stato totalmente eliminato. Per quanto concerne il coinvolgimento degli studenti nella mia disciplina, la stragrande maggioranza di loro ha sempre offerto significativi spunti di riflessione e di analisi, un gruppo sparuto ha invece partecipato alle lezioni mantenendo elevato l'interesse, ma attraverso un atteggiamento più giocoso e un po' meno produttivo. Ciascuno degli alunni, attraverso un percorso individuale, è pervenuto ad una valutazione tra il distinto e l'ottimo, chi perché dotato di innata capacità dialettica o introspettiva, chi perché ha imparato nel quinquennio a misurarsi coi propri limiti e le proprie potenzialità, chi perché ha saputo stimolare al meglio il dialogo educativo, chi infine perché, anche se contraddistinto da un'innata timidezza, ha colto l'essenza del percorso proposto attraverso modalità meno appariscenti. Ogni quinta classe lascia un senso di vuoto, soprattutto in chi l'ha accompagnata su un sentiero che è stato testimone della metamorfosi di ognuno di loro, trasformandoli da impacciati studenti di primo anno a donne e uomini proiettati verso il loro futuro. Ma il vuoto che lascerà questa classe sarà soprattutto dal punto di vista umano, non è scontato né usuale il fatto di poter intrattenere coi propri alunni delle relazioni di reciproca stima e fiducia che travalicano il mero rapporto docente – discente.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale, Brainstorming, Problem solving, Cooperative learning, Circle time, Discussione guidata, Flipped Classroom, Deserto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	X	☐	☐	☐	☐
Altri libri	☐	X	☐	☐	☐
Dispense	X	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	X	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	X	☐	☐	☐
Software	☐	☐	X	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X
Esercizi	☐
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Insufficiente

Sufficiente

Discreto

Buono

Distinto

Ottimo

DATA	FIRMA DOCENTE
8 maggio 2026	Sabrina Cittati

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI RELIGIONE CLASSE 5^A SEZ. A

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
	Brainstorming sulla generazione attuale;		
	Confronto con Greyman;		
Galimberti	I nuovi vizi capitali: Consumismo; Conformismo; Spudoratezza; Sessomania; Sociopatia; Diniego; Vuoto.		
Creazione di una nuova civiltà	Verso nuovi approdi;		
Dinamica di gruppo	L'asta dei valori;		
	Possibile sviluppo delle società create;		
Albisetti	La visione di Frankle sull'attuale generazione di giovani;		
	Personaggi e valori;		
Maslow	La piramide di Maslow;		

	Deserto sulla società contemporanea;		
	L'ultima lezione di Randy Paush		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE
 Il messaggio del Piccoli Principe;
 Resto al sud.

DATA	08 MAGGIO 2026
-------------	-----------------------

FIRMA DOCENTE
Sabrina Cittati